

CITTALIA
fondazione **anci** ricerche



I Giovani Amministratori Italiani

Rapporto 2010



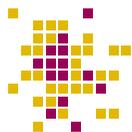
ComuniCare
Anci Comunicazione ed Eventi - Srl
Via dei Prefetti, 46 - 00186 Roma
Tel. 06/680091 fax 06/81108792
comunicare@anci.it
www.anci.it

ISBN 978-88-96280-09-6

Copyright ©
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione
può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa
in qualsiasi forma o mezzo - elettronico, meccanico, reprografico, digitale -
se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.

CITTALIA

fondazione **anci** ricerche



I Giovani Amministratori Italiani

Rapporto 2010



I Giovani Amministratori Italiani - Rapporto 2010

è stato curato da *Michela Villani*

Gli apparati statistici sono stati sviluppati

da *Massimo La Nave*

Si ringraziano per il contributo e le indicazioni fornite

Laura Chiodini e Giacomo D'Arrigo

Il presente Rapporto è stato chiuso con le informazioni
disponibili al 26 marzo 2010 per quanto riguarda
le amministrazioni comunali.

I dati relativi al Parlamento Italiano

sono aggiornati ad aprile 2010.

Progetto grafico: *BACKUP comunicazione*

Giuliano Vittori, Pasquale Cimaroli, Alessandro Vannini, Claudia Pacelli

Indice

Presentazione / 5

Premessa / 7

Introduzione / 9

Parte prima - **Giovani amministratori: i numeri**

Gestire il presente, acciuffare il futuro / 13

Quanti sono, dove sono e cosa fanno / 18

La ripartizione per età / 27

Un'analisi di genere / 28

Titoli di studio e livello culturale / 30

Dinamiche statiche / 33

Elenco delle tabelle e delle figure / 37

Parte seconda - **Giovani amministratori: la distribuzione regionale**

Italia Nord-Occidentale / 41

Piemonte / 42

Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste / 46

Liguria / 50

Lombardia / 54

Italia Nord-Orientale / 59

Trentino Alto Adige / 60

Veneto / 64

Friuli Venezia Giulia / 68

Emilia Romagna / 72

Italia Centrale / 77

Marche / 78

Toscana / 82

Umbria / 86

Lazio / 90

Italia Meridionale / 95

Campania / 96

Abruzzo / 100

Molise / 104

Puglia / 108

Basilicata / 112

Calabria / 116

Italia Insulare / 121

Sicilia / 122

Sardegna / 126

Nota metodologica / 131

Bibliografia / 133

Presentazione

Il Rapporto sui giovani amministratori italiani 2010 rappresenta, ancora una volta, la presa di coscienza del peso e del ruolo che questi rivestono nel nostro Paese. Dedicare agli eletti e ai nominati under 35 delle amministrazioni comunali uno strumento annuale di osservazione quale un Rapporto, significa sottolineare ancora una volta che la politica in Italia non è appannaggio esclusivo dei vecchi. In un Paese sfiduciato e stanco, che merita di vedersi restituite opportunità e speranze, 23mila giovani amministratori costituiscono un punto di riferimento oggettivo per le proprie comunità e simbolico per tutti i cittadini italiani. Il loro impegno e la loro volontà di cambiare le regole, fanno sì che diventino per i loro coetanei, troppo spesso distanti dalla politica e dalle istituzioni, fonte di emulazione e ispirazione per accelerare il processo di rinnovamento.

Per tutto questo lavoro, svolto con costanza e caparbia, oggi i giovani amministratori sono, a ragione, gli interlocutori privilegiati della fascia di popolazione under 35 che, pur essendo quella che più di altre sconta gli effetti della crisi globale, rischia di rimanere scarsamente ascoltata e ancor meno rappresentata.

In una società sempre più disposta ad evolversi sotto la spinta della tecnologia ma che sembra opporsi al normale ricambio generazionale, i giovani amministratori rappresentano una felice eccezione, una ventata di possibilità, una vera speranza per il Paese. E' per questo che, attraverso ANCI Giovane, l'Associazione nazionale dei comuni italiani segue con attenzione il contributo che i giovani amministratori stanno dando a tante comunità locali e alle loro amministrazioni.

Soprattutto in questo momento di crisi economica e valoriale, il ruolo dei 23mila amministratori under 35 è più che mai emblematico: indicativo di un futuro possibile e migliore, di rinascita dei valori della democrazia e della partecipazione, che può essere riscattato con l'impegno e con il lavoro proprio dei più giovani.

Sergio Chiamparino
Presidente ANCI

Premessa

Il Rapporto 2010 dei giovani amministratori italiani curato dalla Fondazione Cittalia è la conferma di un'aspettativa e, contemporaneamente, una prospettiva per il futuro.

Come già analizzato e rendicontato nella stesura della nostra prima banca dati, la foto che viene fuori è la conferma di una realtà importante dal punto di vista quantitativo e sotto il profilo qualitativo. Tabelle e grafici di questo rapporto non rappresentano infatti esclusivamente la forza numerica espressa dai più giovani attivi nei comuni italiani (oltre 23mila ragazzi impegnati efficacemente) ma lasciano intravedere ciò che nei territori - a nord come a sud, nei piccoli centri come nelle grandi città - è quotidianamente visibile e facilmente misurabile: la grande capacità di innovazione, proposta ed impegno che gli under 35 sono capaci di esprimere per migliorare le loro comunità. Facendo di loro il punto di riferimento di una generazione che spesso istituzioni e politica non riescono ad incontrare; una generazione che certifica la sua presenza misurandosi con il consenso personale e diretto e con la capacità di ascoltare e trovare soluzioni e proposte ai problemi ed alle aspettative delle loro comunità. Avendo la capacità di offrire non soltanto le risposte legate al quotidiano, ma anche potendosi permettere di disegnare una prospettiva - per i singoli ma anche per i comuni - che non è vincolata al giorno per giorno.

L'alta percentuale di giovani che ha un ruolo nei comuni italiani conferma che gli enti locali sono il (solo) livello nel quale la possibilità di ricambio è concreta. Come detto in altre occasioni, non la classe dirigente di domani, ma ragazze e ragazzi già oggi attivi con responsabilità; un'onda che rappresenta territori e comunità, che ogni giorno si assume responsabilità ed opera scelte.

Il lavoro di questi anni ha dato visibilità e consolidato la Consulta, facendola diventare attore ed interlocutore di primaria importanza di soggetti, istituzionali e non, e producendo una mole notevole di attività ed iniziative che hanno

permesso ad una platea sempre maggiore di giovani amministratori di formarsi, aggiornarsi, essere coinvolti e conoscere opportunità, progetti, iniziative utili ai singoli ed ai comuni. Adesso i giovani amministratori d'Italia possono (e vogliono) essere uno dei cardini dell'ammodernamento delle sistema Paese. Offrendo l'osservatorio privilegiato della frontiera quotidiana dell'amministrazione: per storia personale, formazione, esperienze maturate, spirito di innovazione e voglia di spendersi, rappresentano forse la parte più moderna dell'impegno istituzionale, anche se spesso sono la parte meno visibile di quel ricambio di cui, ormai, si parla da tempo.

L'impegno che l'ANCI e le sue strutture hanno dimostrato rispetto alla Consulta ANCI Giovane non rappresentano soltanto la cifra dell'attenzione rivolta alla nostra Consulta, ma anche il segnale concreto che le migliori scommesse non sono quelle affidate al caso ma quelle che dipendono dalla volontà e l'impegno dei singoli.

In tal senso, questo lavoro testimonia che ANCI Giovane è una scommessa vinta.

Giacomo D'Arrigo
Coordinatore Nazionale ANCI Giovane

Introduzione

I giovani amministratori italiani sono più di 23mila e sono presenti nell'80% dei comuni italiani. Gli under 35 che ricoprono le cariche di consigliere e assessore sono poco meno di un quinto del totale nazionale degli amministratori comunali e, se è vero che si concentrano nelle realtà di minore dimensione demografica, è anche vero che rappresentano un fenomeno in crescita costante e che sono presenti, seppure in numero più contenuto, anche nei comuni di dimensione maggiore.

Il Rapporto 2010 sui giovani amministratori dei comuni italiani realizzato da Cittalia descrive e analizza questo fenomeno. Emerge un'Italia politica poco presente nel dibattito pubblico, sulla stampa, nei programmi televisivi. Ma è un'Italia fatta di voglia di impegnarsi per la propria comunità, di misurarsi con problemi collettivi in cerca di soluzioni, di ascoltare i bisogni, le speranze e, a volte, anche le paure della gente. E' un'Italia che rimette in gioco la politica. E la rimette in gioco là dove essa conosce, più che la sua dimensione verticale di comando, la sua natura di azione orizzontale di ascolto e di dialogo, di ricerca di nuovi legami civili, di lavoro per convergere verso obiettivi comuni.

L'Italia è una nazione più che mai ricca: di varietà, di cultura, di tradizioni. È la nazione delle città storiche ma anche dei piccoli borghi. E' il luogo delle mille diversità territoriali. Ecco, in questa Italia, i giovani amministratori sono ovunque. Sono presenti dove i processi di cambiamento sono forti e producono sviluppo e, insieme, mettono sotto pressione il tessuto sociale. Ma sono presenti anche in quei contesti locali da cui gli altri giovani migrano per mancanza di opportunità, per sfiducia, per esasperazione. Nei comuni di minore dimensione, in quelli arroccati, nei luoghi dove la stessa tecnologia ancora arriva in differita. Ci sono, si mettono in gioco, si prendono cura dei luoghi e della popolazione con la passione che solo i più giovani sanno infondere nei progetti.

Non sono una nuova leva di professionisti della politica. Alcuni di loro continueranno l'impegno politico. Tra questi 23mila amministratori ci sono anche i

leader di domani. Per altri la politica sarà solo una parentesi. Molti lasceranno un segno nelle loro amministrazioni. Quasi tutti continueranno a lavorare, in un modo o nell'altro, per la propria comunità.

Il Rapporto 2010 sui giovani amministratori, realizzato da Cittalia con la collaborazione di ANCI Giovane, si compone di tante istantanee: una prima parte con dati aggregati nazionali e 20 approfondimenti regionali. Forse non è abbastanza per l'attenzione che questo fenomeno merita ma è un primo passo per capire chi sono e dove potrebbero portare l'Italia.

Pierciro Galeone
Segretario Generale Fondazione Cittalia

Parte prima

**Giovani amministratori:
i numeri**

Gestire il presente, acciuffare il futuro

Un Rapporto sui giovani amministratori è prima di tutto un'opportunità per fare luce su una fascia di popolazione poco frequentata dalla statistica e dalle ricerche più tradizionali. Un focus di questo tipo richiede tuttavia, in primo luogo, che si spendano due parole sull'universo giovanile nella sua interezza, per poi restringere l'ambito di ragionamento.

Perché i giovani amministratori sono sì giovani, ma sono soprattutto amministratori, ovvero persone che impegnano il proprio tempo e il proprio lavoro per gestire e, possibilmente, migliorare il proprio territorio, le proprie città e gli spazi collettivi.

Nel nostro Paese si è spesso portati a riflettere sul concetto di disagio giovanile, non solo, ormai, collegandolo ad un periodo circoscritto e finito, ma estendendolo a cicli ben più ampi, tendenzialmente continui. Oggi in Italia si è giovani più a lungo, quasi troppo a lungo, e può accadere che questa giovinezza a tempo indeterminato non sia vista né vissuta come un valore. Gli individui di età compresa tra i 18 e i 35 anni sono 13,3 milioni, il 27% della popolazione maggiorenne⁽¹⁾ e molti di loro, una buona fetta di loro, vive intrappolata in un confuso stato di attesa, sospesa tra dipendenza ed incertezza, senza gli strumenti per immaginare un futuro proprio e - sempre più frequentemente - con uno scarso desiderio fattuale di costruirlo. Un'indagine multiscopo dell'Istat, diffusa nel 2009⁽²⁾ e finanziata dal Fondo Sociale

1 Fonte Istat, 2008.

2 Difficoltà nella transizione dei giovani allo stato adulto e criticità nei percorsi di vita femminili, ISTAT, dicembre 2009. L'indagine, svolta nel febbraio 2007, ha coinvolto un campione di 10.000 individui precedentemente intervistati in occasione dell'indagine "Famiglia e soggetti sociali" condotta alla fine del 2003. L'indagine è stata frutto di una collaborazione tra l'Istat - che l'ha condotta - e il Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Europeo, ha permesso di individuare, rispetto ad alcune delle problematiche che i giovani italiani si trovano ad affrontare nel passaggio alla vita adulta, come le percezioni dei giovani componenti del campione siano cambiate rispetto ai temi indagati, confrontando i dati emersi all'inizio della rilevazione con quelli ricavati da un'indagine di ritorno, condotta a distanza di tre anni.

È possibile osservare, quindi, come la permanenza prolungata dei giovani in famiglia sia una delle principali problematiche sociali che il Paese è chiamato ad affrontare⁽³⁾.

A trent'anni, mostrano le inchieste dello Iard, circa i due terzi dei giovani risiedono ancora con i genitori, a trentacinque, circa un terzo⁽⁴⁾. Tale permanenza forzosa è provocata da fattori molteplici (economici - in particolare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro e al mercato abitativo - culturali, sociali...) che sono difficilmente influenzabili dai giovani stessi⁽⁵⁾.

I dati Istat hanno evidenziato che, nel periodo di tempo considerato, su 100 intervistati che nel 2003 avevano dichiarato di essere certi di uscire dalla famiglia di origine, ne sono usciti poco più della metà (53,4%) e tra coloro che invece avevano dichiarato che probabilmente avrebbero lasciato la casa dei genitori, solo il 24,2% l'ha fatto. Dunque, nonostante l'intenzione (certa o probabile), molti sono i giovani che non hanno lasciato la famiglia di origine⁽⁶⁾. E tra le motivazioni che spingono più delle altre i giovani a lasciare il nido, spicca ancora prepotentemente il matrimonio sulla mera esigenza di autonomia o le esigenze lavorative⁽⁷⁾.

3 L'indagine considera giovani gli individui di età compresa tra i 18 e i 39 anni, includendo una fascia che, pur non essendo più giovane, permane ancora in modo rilevante nella casa dei genitori.

4 Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia, a cura di Carlo Buzzi, Alessandro Cavalli, Antonio de Lillo, Il Mulino 2007.

5 "L'Italia si contraddistingue per il rinvio continuo delle tappe che portano all'età adulta, fino ad arrivare al fenomeno della permanenza prolungata nel nucleo familiare d'origine, di figli anagraficamente adulti che, pur avendo oltrepassato la soglia dei trent'anni e pur possedendo un lavoro stabile e retribuito, fanno questa scelta di vita". Si veda anche I Giovani di fronte alla politica, Indagine 7, Cittalia, maggio 2008.

6 L'indagine mostra anche come possedere un titolo di studio elevato aumenti la probabilità di uscita dalla casa dei genitori: su cento giovani usciti più della metà ha un diploma superiore e uno su cinque è in possesso di un titolo di studio più alto. Tra chi vive ancora in famiglia, invece, è poco più alta la quota dei diplomati (60,9%), ma notevolmente più bassa quella dei giovani almeno laureati (7,4%).

7 Istat, indagine cit.

La verità è che il mondo sta cambiando, anzi, è già cambiato, e tale metamorfosi è evidente nelle nuove geografie sociali che si delineano⁽⁸⁾. Di questo le giovani generazioni sono consapevoli, anche se sembrano ancora non riuscire a trovare una chiave per decifrare il nuovo schema esistenziale, spesso non armonico e spesso, ancor più che indecifrabile, indesiderabile. E tale disarmonia si manifesta sostanzialmente anche nelle mancate dinamiche sociali delle classi⁽⁹⁾: “il 52% degli italiani è intrappolato in una mobilità sostanzialmente statica e orizzontale, solo il 3,7% è in ascesa sociale e il 15,3% è in discesa. Solo 3 giovani su 10 pensano che avranno un lavoro e una posizione sociale migliore di quella dei loro genitori”⁽¹⁰⁾.

Questo fenomeno si riverbera anche, ampiamente, nella struttura della classe dirigente italiana, in cui non spiccano per numero né i giovani, né le donne⁽¹¹⁾.

La verità è anche che, laddove i giovani accettano di indugiare in un limbo la cui essenza è scandita da un'assenza (quella dello scorrere del tempo) sono, sempre più assiduamente, gli adulti a non consentire loro di uscire

8 Si veda, sul tema anche Wells, M., *How can i miss you if you won't go away?* In www.creativeclass.com <<http://www.creativeclass.com/>>, settembre 2009.

9 Un'indagine demoscopica condotta da SWG nel 2008 sulla mobilità sociale delinea una situazione critica rispetto alle difficoltà materiali e, ancor più psicologiche, che i giovani mostrano in relazione al tema della crescita sociale: dove il 41% degli ultra cinquantenni dichiara di avere uno stato sociale migliore di quello della famiglia di origine, solo il 6% dei ventenni ha la stessa percezione. Addirittura, il 20% dei ventenni sostiene di trovarsi in uno stato sociale inferiore a quello della famiglia di origine. Nel Rapporto di Italia Futura “L'Italia è un Paese bloccato. Muoviamoci” Irene Tinagli sostiene che “La mobilità intergenerazionale in Italia non è rallentata più che in altri paesi. Eppure la percezione di un peggioramento complessivo della mobilità è molto forte, soprattutto tra le generazioni più giovani. Alla luce di queste considerazioni studi recenti hanno iniziato a valutare il livello di mobilità sociale attraverso indicatori più variegati, come, per esempio, l'andamento dei redditi tra generazioni, la facilità o difficoltà con cui un individuo può uscire dalla povertà, la disuguaglianza nella distribuzione dei redditi, la probabilità che un giovane proveniente da una famiglia di un basso status sociale riesca a completare gli studi e laurearsi. Tutti questi elementi sono fondamentali nel creare una società fluida che dia agli individui la possibilità di crescere e realizzarsi a prescindere dalle condizioni di partenza”. Irene Tinagli, *op.cit.*

10 Censis, *Meno mobilità, più ceti, meno classi*, in *Un Mese di Sociale*, giugno 2006.

11 Si veda, sull'argomento, anche C. Carboni (a cura di), *Elite e classi dirigenti in Italia*, Laterza, Roma-Bari, 2007, da cui cito: “... Se i cittadini comuni vanno in pensione a circa sessant'anni per le élites in Italia questa è l'età in cui si aprono le migliori prospettive di successo. Nel 1990 l'età media delle nostre élites era di circa 56 anni, mentre nel 2004 era salita a 61 anni. A guidare questo trend di invecchiamento sono state, a sorpresa, le élites culturali-professionali (età media 66 anni). Si pensi all'Università dove, spesso, non trovano posto i giovani talenti e un professore ordinario trentenne è un caso rarissimo. Più contenuto, ma in forte crescita negli ultimi anni, è l'invecchiamento dei top leader economici. L'età media degli amministratori delegati delle società quotate in Borsa è di poco superiore ai 52 anni, ma i nostri imprenditori sono sensibilmente più anziani”.

da una condizione di eterni pargoli, dal momento che ciò presupporrebbe - come primo passo - la presa di coscienza che, affinché i bimbi crescano, è necessario che le mamme imbianchino.

Anche per questo motivo, forse, viviamo in un Paese che cerca in tutti i modi di sdoganare il concetto di eterna giovinezza abolendo, per citare Ilvo Diamanti, i giovani.

Analizzando il rapporto tra i giovani e la politica, spicca in maniera eclatante il disamore che, al presente, separa i cittadini più giovani dai partiti e dalle istituzioni. Un recentissimo sondaggio, commissionato dal Ministero della Gioventù all'Ispo⁽¹²⁾, evidenzia come il 66% degli under 35 intervistati mostri una totale mancanza di fiducia nei confronti delle diverse Istituzioni del Paese, contro un blando 34% che si mostra ancora possibilista. In un contesto in cui l'unica carica dello Stato ad essere ancora stimata e apprezzata dalla maggioranza dei giovani (l'84%) risulta essere il Presidente della Repubblica, vale la pena di soffermarsi a ragionare su una categoria di giovani che, nonostante le difficoltà e i limiti del contingente, decide di *metterci la faccia*, impegnandosi in prima persona per cambiare lo *status quo*, candidandosi, cercando consensi, impegnandosi: i giovani amministratori.

Come mostra il presente Rapporto, i giovani amministratori ci sono e sono tanti e, se ci si sofferma a riflettere su dove sono collocati e di cosa si occupano, si scopre che operano per la stragrande maggioranza nelle amministrazioni comunali.

Un'indagine di Cittalia del 2008⁽¹³⁾, che descrive le luci e le ombre attraverso cui i giovani guardano ai prossimi anni, ha messo in evidenza come più del 90% dei giovani italiani ritenga utile, se non indispensabile, partecipare alla vita politica del Paese e come il comune si confermi il luogo ideale della partecipazione. Secondo la rilevazione, il 68% dei giovani intervistati è interessato a partecipare direttamente alla vita politica del proprio comune e per il 60% di essi la modernizzazione di un Paese è garantita dai comuni.

12 Aprile 2010.

13 *Il futuro in mano a chi? Giovane Italia: una generazione sospesa tra incertezze e voglia di partecipazione*, Indagine 10, Cittalia, marzo 2009.

Per il 74% degli intervistati, infine, il comune è l'ente più vicino ai cittadini⁽¹⁴⁾. Il comune dunque si distingue come la vera palestra dei giovani amministratori e, come ribadito, i politici che hanno meno di 35 anni si concentrano principalmente all'interno dei comuni. Il salto dalla politica locale a quella nazionale, tuttavia, non è scontato.

Perché questa difficoltà ad “imporsi” ed emergere a livello nazionale? Le cause della reticenza a scendere in campo, di un'intera generazione, sono chiaramente da ricercare in diversi ambiti. Tuttavia, proprio per questa molteplicità di lecite motivazioni, il rilevante (di certo in termini numerici) caso dei giovani amministratori è significativo e va analizzato con accortezza. Soprattutto laddove lo stravolgimento delle basi su cui poggiavano le certezze delle generazioni passate, cambia anche i presupposti per riuscire, in una realtà fatta sempre più di estemporaneità e contingenza.

14 L'indagine descrive le aspirazioni dei giovani e i valori che le animano, le loro paure e le incertezze vissute nel momento del passaggio al mondo degli adulti, il loro interesse nei confronti della cosa pubblica e come questa, per alcuni, sia divenuto impegno politico diretto nell'amministrazione della propria città. La conclusione che deriva dal sondaggio è, tuttavia, che le aspettative di fronte al futuro sono, per i giovani italiani, piuttosto carenti.

Quanti sono, dove sono e cosa fanno

Per giovani amministratori impegnati nelle amministrazioni comunali si intendono:

- sindaci e vicesindaci;
- assessori;
- consiglieri (inclusi presidenti del consiglio e vice presidenti);

aventi un'età compresa tra i 18 e i 35 anni⁽¹⁵⁾.

I giovani amministratori impegnati nelle amministrazioni comunali italiane sono 23.146 e rappresentano il 18,8% del totale degli amministratori comunali (tabella 1).

Si tratta di una percentuale molto più ampia rispetto alla presenza giovanile alla Camera dei Deputati⁽¹⁶⁾ (in cui gli eletti under 35 sono appena il 3,5% del totale, percentuale che sale al 10% del totale dei deputati se si considerano quelli fino a 40 anni⁽¹⁷⁾) ma comunque inferiore ai dati demografici nazionali (in cui i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni sono 13,3 milioni, il 27% della popolazione maggiorenne⁽¹⁸⁾).

Quasi il 70% degli amministratori under 35 svolge la propria attività politica nei piccoli comuni, quelli cioè con meno di 5mila abitanti (tabella 2 e figura 1).

Se si considerano anche i comuni fino a 10mila abitanti, la percentuale cumulata supera l'80% dei giovani amministratori: si può dunque affermare che quelle più piccole sono le realtà locali dove i giovani amministratori hanno maggiori opportunità di declinare il proprio impegno politico e pubblico.

Sempre osservando la tabella 2, si nota come il 16% dei giovani amministratori siano stati eletti all'interno delle realtà comunali di medie dimensioni (tra i 10mila e i 60mila abitanti), mentre i giovani eletti nei comuni più grandi

15 Ovvero che compiranno il 35° anno di età nel 2010.

16 Percentuale superiore anche rispetto alla presenza di eletti under 35 all'interno delle regioni (2,3%) delle province (9%) e dell'Euro Parlamento (8%). Cfr. dati Ministero dell'Interno e Parlamento Europeo.

17 Fonte Camera dei Deputati 2010.

18 Fonte Istat, 2008.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	6.266	27,1%	22.327	28,1%
Uomini	16.880	72,9%	100.926	16,7%
Totale	23.146	100,0%	123.253	18,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 2. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

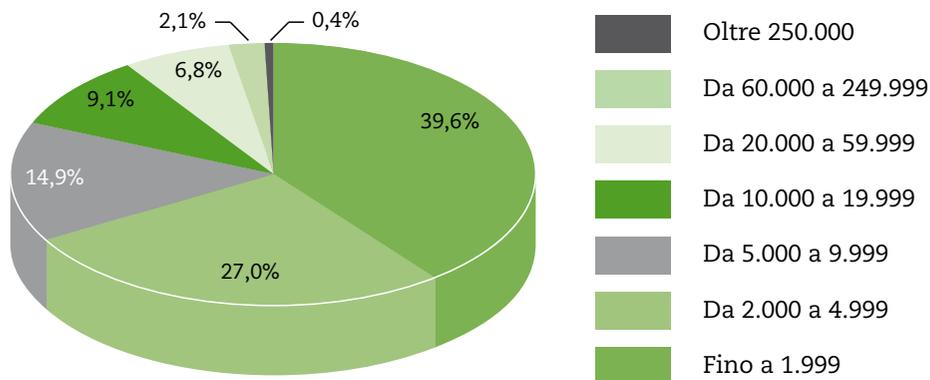
Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	9.177	39,6%	43.326	21,2%
2.000 - 4.999	6.260	27,0%	30.567	20,5%
5.000 - 9.999	3.445	14,9%	18.996	18,1%
10.000 - 19.999	2.109	9,1%	13.519	15,6%
20.000 - 59.999	1.571	6,8%	11.865	13,2%
60.000 - 249.999	496	2,1%	4.215	11,8%
> 250.000	88	0,4%	765	11,5%
Totale	23.146	100%	123.253	18,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

(oltre i 60mila abitanti) risultino essere meno del 3% del totale degli amministratori under 35 italiani. Essi non arrivano alla soglia del 12% rispetto al numero complessivo degli amministratori di tali realtà comunali, un valore ben al di sotto della media nazionale di rappresentanza d'età (18,8%).

Dal punto di vista della ripartizione geografica (tabella 3), si osserva che più della metà dei giovani amministratori è stata eletta nelle regioni settentrionali (51,1%) mentre solo l'11% nelle Isole. Rispetto al totale degli amministratori, invece, si nota che al Nord l'incidenza dei giovani rispetta l'andamento della media nazionale (e si attesta attorno al 18,5% dei giovani sul totale degli amministratori comunali) mentre al Centro e nelle Isole tale incidenza relativa aumenta rispetto alla media nazionale, facendo registrare valori che si aggirano attorno al 20% di giovani contro il 18,8% medio nazionale.

Figura 1. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni



Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Riportando su una cartina dell'Italia i numeri dei giovani amministratori eletti (figura 2) è possibile osservare come gli oltre 23mila amministratori under 35 si distribuiscano nelle diverse aree del Paese e come questi si concentrino al Nord-Ovest, soprattutto in Lombardia e Piemonte e come invece siano più rarefatti nelle regioni Centro-Meridionali⁽¹⁹⁾ (con picchi in negativo in alcune regioni, tipo la Puglia).

Il confronto con gli organi nazionali di rappresentanza, come già anticipato, non offre un panorama più confortante. Alla Camera, i deputati con meno di 40 anni sono 65, cioè poco più del 10% del totale degli eletti⁽²⁰⁾ mentre la quota di senatori giovani, cioè con meno di 50 anni, negli ultimi anni è scesa, passando da circa il 25% del totale dei senatori dell'inizio di questa legislatura (aprile 2008) a meno del 19% attuale (aprile 2010)⁽²¹⁾, si veda la tabella 4, e l'età media è salita da 56 a 58 anni.

19 A riguardo bisogna tuttavia considerare l'effettiva concentrazione delle amministrazioni comunali a livello regionale

20 Dati Camera dei Deputati, aprile 2010, http://nuovo.camera.it/view/doc_viewer_full?url=http%3A//nuovo.camera.it/564%3Ftiposezione%3DC%26sezione%3D1%26tabella%3DC_1_2&back_to=http%3A//nuovo.camera.it/571

21 Dati Senato della Repubblica, aprile 2010, <http://www.senato.it/leg/16/BGT/Schede/Statistiche/Composizione/SenatoriPerEta.html>

Tabella 3. I Giovani amministratori per ripartizione geografica

Regione	Giovani amministratori	%	totale amministratori	GA / totale amministratori
Italia Nord-Occidentale				
Piemonte	2.762	11,9%	15.925	17,3%
Valle d'Aosta	152	0,7%	1.082	14,0%
Liguria	554	2,4%	3.768	14,7%
Lombardia	4.026	17,4%	19.855	20,3%
Totale	7.494	32,4%	40.630	18,4%
Italia Nord-Orientale				
Trentino - Alto Adige	867	3,7%	5.915	14,7%
Veneto	1.387	6,0%	7.861	17,6%
Friuli-Venezia Giulia	702	3,0%	3.544	19,8%
Emilia Romagna	1.374	5,9%	5.828	23,6%
Totale	4.330	18,7%	23.148	18,7%
Italia Centrale				
Marche	1.036	4,5%	4.226	24,5%
Toscana	1.064	4,6%	4.819	22,1%
Umbria	367	1,6%	1.631	22,5%
Lazio	950	4,1%	6.123	15,5%
Totale	3.417	14,8%	16.799	20,3%
Italia Meridionale				
Campania	1.633	7,1%	9.623	17,0%
Abruzzo	838	3,6%	4.851	17,3%
Molise	374	1,6%	1.713	21,8%
Puglia	689	3,0%	5.028	13,7%
Basilicata	447	1,9%	2.073	21,6%
Calabria	1.332	5,8%	6.206	21,5%
Totale	5.313	23,0%	29.494	18,0%
Italia Insulare				
Sicilia	1.600	6,9%	7.392	21,6%
Sardegna	992	4,3%	5.790	17,1%
Totale	2.592	11,2%	13.182	19,7%
Totale Nazionale	23.146	100%	123.253	18,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Figura 2. Distribuzione dei Giovani amministratori



Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Distribuzione dei senatori per fasce di età dall'inizio della XVI legislatura

Distribuzione dei senatori in carica per fasce di età							
	40-49	% sul totale	50-59	60-69	70 e oltre	Totale	Età media
Totale	60	18,63%	141	90	31	322	58,13

Fonte: Senato della Repubblica - Dati aprile 2010

Distribuzione dei senatori per fasce di età							
	40-49	% sul totale	50-59	60-69	70 e oltre	Totale	Età media
Totale	83	25,00%	144	77	28	332	56,21

Fonte: Senato della Repubblica - Dati aprile 2008

Degli oltre 23mila giovani amministratori, 381 sono stati eletti alla carica di sindaco, pari all'1,6% del totale; 57 di questi, ovvero il 15% del totale dei giovani sindaci, sono donne.

Come si nota nella tabella 5 la stragrande maggioranza degli amministratori under 35 ricopre la carica di assessore o consigliere (ben il 96% del totale dei giovani amministratori), il che ribadisce, intuitivamente, come i giovani amministratori in Italia inizino la propria carriera politica all'interno delle amministrazioni locali partendo dalla carica di consigliere comunale (il 77% degli eletti, più del 21% del totale nazionale dei consiglieri, indipendentemente dall'età).

Tabella 5. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	381	1,6%	8.020	4,8%
Vicesindaco	579	2,5%	5.821	9,9%
Assessore	4.326	18,7%	26.119	16,6%
Consigliere	17.860	77,2%	83.293	21,4%
Totale	23.146	100,0%	123.253	18,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Di seguito vengono proposte alcune considerazioni di genere che verranno sviluppate in modo più ampio nel prosieguo della trattazione. Le giovani amministratrici costituiscono, come mostrato dalla tabella 6, il 27% del totale degli amministratori under 35, quindi una minoranza. Tuttavia, se si riprende il dato complessivo, ovvero il rapporto dei giovani amministratori divisi per genere e il totale degli amministratori (sempre diviso per genere) è possibile osservare che la partecipazione delle donne under 35 è più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 28% rispetto a meno del 17% sul totale delle cariche. In questo senso non è azzardato affermare che, in proporzione e rispetto al totale degli amministratori comunali regionali, la rappresentanza femminile delle under 35 è incisiva. Ovviamente sono valori riportati al dato complessivo di amministratori, già divisi in base al genere, ma appare lo stesso indicativo di una situazione in piena evoluzione e da continuare a monitorare, oltre che motivo di buona speranza per il Paese.

Come si osserva, ben il 31% dei consiglieri comunali donna in Italia ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 24% degli assessori, il 16% delle vicesindaco

Tabella 6. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	57	15,0%	847	6,7%
	Uomini	324	85,0%	7.173	4,5%
	Totale	381	-	8.020	4,8%
Vicesindaco	Donne	141	24,4%	881	16,0%
	Uomini	438	75,6%	4.940	8,9%
	Totale	579	-	5.821	9,9%
Assessore	Donne	1.226	28,3%	5.108	24,0%
	Uomini	3.100	71,7%	21.011	14,8%
	Totale	4.326	-	26.119	16,6%
Consigliere	Donne	4.842	27,1%	15.491	31,3%
	Uomini	13.018	72,9%	67.802	19,2%
	Totale	17.860	-	83.293	21,4%
Totale	Donne	6.266	27,1%	22.327	28,1%
	Uomini	16.880	72,9%	100.926	16,7%
	Totale	23.146	-	123.253	18,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

e quasi il 7% dei sindaci donna: i giovani amministratori uomini rimangono comunque in valore assoluto più numerosi ma, relativamente al totale degli amministratori uomini, incidono di meno. Queste considerazioni saranno approfondite nel paragrafo successivo.

Considerando, poi, la carica ricoperta rispetto alla dimensione comunale (vedi tabella 7), è possibile notare come, quasi nell'80% dei casi, i sindaci under 35 risultino eletti nei comuni con meno di 5mila abitanti (301 sindaci sul totale di 381 giovani sindaci). Questo valore sale a 350 sindaci con meno di 35 anni (il 92% rispetto al totale) per i comuni fino a 10mila abitanti. L'unica città metropolitana ad avere un sindaco under 35, in Italia, è Firenze, dove peraltro, anche il vicesindaco risulta essere un giovane amministratore. Dopo il sindaco di Firenze, è il sindaco di Pavia l'unico amministratore under 35 a governare una città con più di 60mila abitanti.

Aggiungendo al gruppo dei giovani dirigenti delle amministrazioni locali anche i vicesindaco, la percentuale complessiva dei giovani amministratori eletti alle cariche più importanti della vita politica, nei comuni con popolazione superiore ai 10mila abitanti si aggira intorno allo 0,4% del totale degli amministratori comunali under 35 (solo 85 soggetti sul totale di oltre 23mila).

Proseguendo nell'indagine, emerge che, nelle città con oltre 250mila abitanti sono solo 5 i giovani assessori (non consiglieri) ad avere meno di 35 anni. Nello specifico, questi 5 giovani sono stati nominati a Bari (2 assessori under

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	210	296	1.704	6.967	9.177
2.000 - 4.999	91	156	1.237	4.776	6.260
5.000 - 9.999	49	73	696	2.627	3.445
10.000 - 19.999	22	33	383	1.671	2.109
20.000 - 59.999	7	16	238	1.310	1.571
60.000 - 249.999	1	4	63	428	496
> 250.000	1	1	5	81	88
Totale	381	579	4.326	17.860	23.146

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

35 di cui uno donna), a Napoli (una donna assessore con meno di 35 anni), a Verona ed a Catania.

Lo sbarramento generazionale quindi, come si intuisce, non concerne, solo la carica di primo cittadino ma si frappone ad ogni scatto di responsabilità amministrativa. In particolare, i comuni con 20mila abitanti sembrano essere la soglia oltre alla quale la partecipazione giovanile si riduce drasticamente: se sono 372 i comuni di questa fascia dimensionale ad essere guidati da sindaci under 35, questi diventano 9 quando si doppia la soglia dei 20mila residenti. Ed un discorso analogo vale per le altre cariche istituzionali. Così, nei comuni con oltre 60mila abitanti, come l'età dei sindaci aumenta, si possono individuare solo 5 vicesindaco e 68 assessori che poi, come visto, si riducono a 5 nei comuni oltre i 250mila abitanti. Anche tra i consiglieri, sebbene con progressione meno esponenziale, la presenza dei giovani si riduce pur mantenendo una presenza non trascurabile nei comuni con oltre 250mila abitanti.

Rispetto al tema del *barrage* generazionale si può dunque affermare che le variabili discriminanti legate a tale fenomeno sono principalmente due:

- il grado di responsabilità assunto all'interno dell'amministrazione, indipendentemente dalle sue dimensioni demografiche;
- il peso del comune a livello territoriale: la presenza dei giovani amministratori, pur non diminuendo significativamente tra i consiglieri comunali, scende sensibilmente al crescere delle dimensioni demografiche del comune.

Questo fenomeno, poi, come già osservato, si riscontra via via che si sale di grado nelle gerarchie politiche fino ad arrivare alla Camera dei Deputati.

Anche al Parlamento Europeo la rappresentanza under 35 non è particolarmente nutrita. I deputati under 35 eletti all'Europarlamento nel giugno 2009 sono stati, per l'Italia, 5 su 72 (nemmeno il 7%). Tuttavia, tale valore, seppure esiguo, non appare così drammatico se lo si confronta con il numero degli europarlamentari tedeschi under 35 (8 su 99, l'8%), spagnoli, (2 su 50, il 4%) e francesi (2 su 72, meno del 3%)⁽²²⁾.

22 Fonte Eurparlamento, composizione,
<http://www.europarl.europa.eu/members/expert/groupAndCountry.do?language=IT>.

La ripartizione per età

I giovani amministratori considerati nella presente trattazione sono, come spiegato nella nota metodologica, coloro che, eletti o nominati nelle amministrazioni comunali italiane, non hanno ancora compiuto 35 anni al primo gennaio 2010. Sono giovani, ma tra di loro ci sono dei giovanissimi (come il sindaco del comune di Dogliani - quasi 5mila abitanti - in Piemonte, che, con i suoi 24 anni, è il più giovane sindaco d'Italia). Come è evidente dalla tabella 8, il numero degli incarichi diminuisce in misura direttamente proporzionale all'età, tuttavia, anche tra i giovanissimi nati negli anni 90, ci sono amministratori (in particolare, 117 consiglieri e 5 assessori⁽²³⁾).

Tabella 8. Ripartizione dei giovani amministratori dei comuni, per anno di nascita e carica

Anno di nascita	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
1975	95	103	612	2.009	2.819
1976	76	106	609	1.939	2.730
1977	67	70	523	1.779	2.439
1978	48	69	498	1.754	2.369
1979	27	54	435	1.533	2.049
1980	22	46	342	1.480	1.890
1981	13	38	335	1.402	1.788
1982	12	36	258	1.270	1.576
1983	7	22	219	1.123	1.371
1984	8	14	166	925	1.113
1985	5	7	144	806	962
1986	1	10	80	686	777
1987	0	3	52	479	534
1988	0	1	29	334	364
1989	0	0	19	224	243
1990	0	0	4	90	94
1991	0	0	1	27	28
Totale	381	579	4.326	17.860	23.146

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

²³ Gli assessori in questione si trovano, per la maggior parte (4 su 5), in comuni del Nord con meno di 2mila abitanti. Si tratta di 4 uomini e una donna (nata nel 1991 e nominata assessore nel 2009).

Tabella 9. Ripartizione dei Giovani amministratori dei comuni, per classe di età e carica

Anno di nascita	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale	%
1975-79	313	402	2.677	9.014	12.406	53,6%
1980-84	62	156	1.320	6.200	7.738	33,4%
1985-89	6	21	324	2.529	2.880	12,4%
1990-91	0	0	5	117	122	0,5%
Totale	381	579	4.326	17.860	23.146	100%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Considerazioni analoghe possono essere fatte per classi d'età, riassunte nella tabella 9 che riporta il numero degli under 35 aggregati rispetto all'anno di nascita. La tabella ci permette di osservare che, in effetti, più della metà dei giovani amministratori ha almeno 32 anni e che tale percentuale diminuisce progressivamente (di circa 20 punti percentuali per ogni scatto di fascia) fino a registrare una caduta netta per la fascia dei venticinque-ventinovenni (12,4% del totale dei giovani amministratori). L'incidenza percentuale degli under 25, come intuibile, scende sotto l'1% ma il fatto che rimanga una rappresentanza, seppure esigua, degli under 35 è di per sé un segnale importante del ruolo, comunque presidiato, dei giovanissimi in politica.

Un'analisi di genere

Si è già avuto occasione di sottolineare come sia ancora bassa la partecipazione femminile alla vita politica locale. Meno di un terzo dei giovani amministratori è costituito da donne (27%), impegnate - in valore assoluto - per lo più in qualità di consigliere comunale e di assessore. Complessivamente, soltanto il 15% delle donne giovani amministratrici è stata eletta alla carica di sindaco, sul totale dei sindaci under 35 (tabella 10).

Come abbiamo potuto osservare, rispetto al totale degli amministratori donna, anche se numericamente meno rilevanti, le giovani amministratrici sono percentualmente più pesanti dei colleghi uomini (in rapporto al totale degli amministratori uomini). Cioè, il rapporto giovani amministratrici su amministratrici totali restituisce valori, in percentuale, superiori rispetto a quello giovani amministratori uomini su amministratori uomini complessivi. Questo dato sottolinea la netta inversione di tendenza degli ultimi anni ed è indice di un grande cambiamento nella società italiana.

Tabella 10. Cariche amministrative e divisione per genere

Carica	Genere	GA	%
Sindaco	Donne	57	15,0%
	Uomini	324	85,0%
	Totale	381	-
Vicesindaco	Donne	141	24,4%
	Uomini	438	75,6%
	Totale	579	-
Assessore	Donne	1.226	28,3%
	Uomini	3.100	71,7%
	Totale	4.326	-
Consigliere	Donne	4.842	27,1%
	Uomini	13.018	72,9%
	Totale	17.860	-
Totale	Donne	6.266	27,1%
	Uomini	16.880	72,9%
	Totale	23.146	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Ricordando, tuttavia, che i giovani amministratori si concentrano soprattutto nei piccoli centri, è possibile affermare che la condizione di giovane e di donna, non agevola la carriera né nei comuni di dimensioni maggiori, né nelle altre amministrazioni locali.

Tabella 11. Confronto Uomini-Donne al Parlamento Italiano tra il 1994 e il 2010 (dati %)

Genere	XIII Legisl. 1996		XIV Legisl. 2001		XV Legisl. 2006		XVI Legisl. 2008		XVI Legisl. 2010	
	Senato	Camera	Senato	Camera	Senato	Camera	Senato	Camera	Senato	Camera
Donne	7,7	11,3	7,7	11,6	13,5	17,3	18	20,95	18,32	21,27
Uomini	92,3	88,7	92,3	88,4	86,5	82,7	82	79,05	81,68	78,73
Tot.	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonti: Senato della Repubblica e Camera dei Deputati

Tabella 12. Ripartizione per carica (valori percentuali)

Carica	Uomini	Donne	Totale
Sindaco	89,4%	10,6%	100%
Vicesindaco	84,9%	15,1%	100%
Assessore	80,4%	19,6%	100%
Consigliere	81,4%	18,6%	100%
Totale	81,9%	18,1%	100%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione diretta

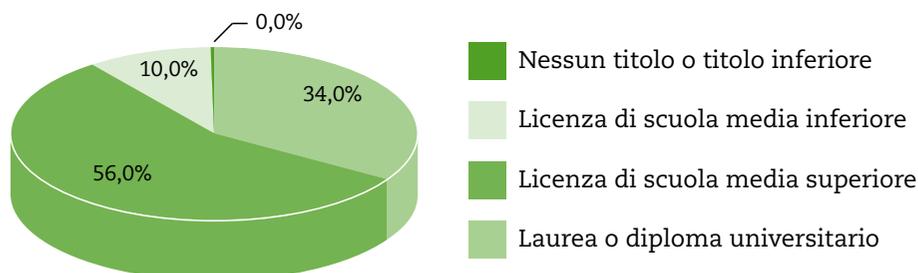
Se la politica, le diverse modalità di rappresentanza degli interessi e, in ultima analisi, la composizione sociale e le caratteristiche culturali di chi viene eletto alla carica di amministratore riproducono in scala ridotta le caratteristiche della popolazione nel suo complesso, il fatto che la rappresentanza femminile in seno ai comuni sia di poco superiore al 18% costituisce già di per sé una nota dolente (tabella 12): tale quota, infatti, è perfino inferiore alla già bassa percentuale di donne presenti in Parlamento⁽²⁴⁾ (confronta tabella 11).

A livello nazionale, le donne che sono state elette alla carica di sindaco rappresentano poco più del 10% del totale dei sindaci, tale percentuale sale al 15% se calcolata all'interno del gruppo dei giovani amministratori (si confrontino le tabelle 10 e 12). Con riferimento alla carica di assessore e consigliere, laddove la percentuale delle donne a livello nazionale si attesta intorno al 19%, per le giovani amministratrici vola a circa il 28% sul totale dei giovani amministratori. Lo stesso vale per le giovani vicesindaco (il 24% del totale dei giovani vicesindaco) rispetto alle vicesindaco complessive (il 15% del totale dei vicesindaco). È quindi possibile affermare che, tra i giovani amministratori le donne sono percentualmente meglio rappresentate rispetto ai giovani amministratori nella loro totalità.

Titoli di studio e livello culturale

I giovani amministratori italiani hanno un elevato grado di istruzione (figura 3); complessivamente, il 90% di essi è in possesso di un titolo di istruzione superiore: una laurea (il 34% del totale), un diploma di maturità o un titolo equipollente (circa il 56%). Il 10% possiede, invece, una licenza di scuola media inferiore (o equipollente).

24 Fonti Camera dei Deputati, marzo 2010 e I giovani di fronte alla politica, Indagine 7, Cittalia, maggio 2008.

Figura 3. Titolo di studio dei Giovani amministratori


Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Ragionando per genere, le precedenti percentuali si scompongono così: circa il 45% delle giovani amministratrici è in possesso di una laurea, contro il 30% degli uomini mentre il 50% delle donne è in possesso di un diploma, contro il 58% dei giovani amministratori uomini (tabella 13 e figura 4).

Tabella 13. Livello di istruzione dei Giovani amministratori

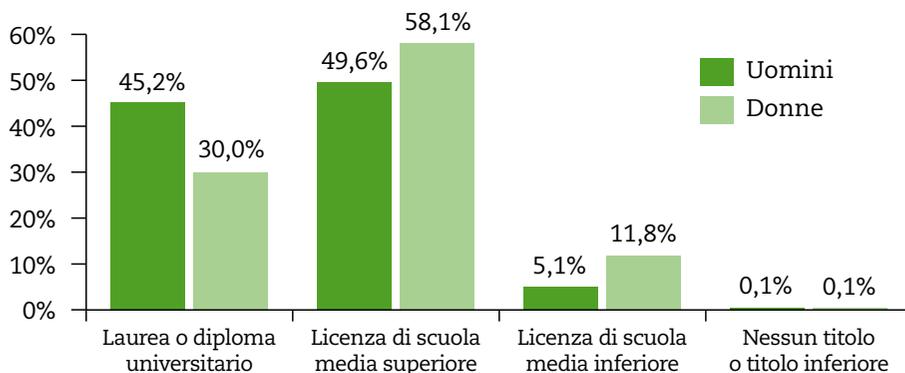
Titolo di studio	Donne	Uomini	Totale
Laurea o diploma universitario	45,2%	30,0%	34%
Licenza di scuola media superiore	49,6%	58,1%	56%
Licenza di scuola media inferiore	5,1%	11,8%	10%
Nessun titolo o titolo inferiore	0,1%	0,1%	0%
Totale	100%	100%	100%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Ciò conferma un dato che accomuna i percorsi di carriera politica a quelli nel mondo del lavoro, dove le donne, dovendo superare molte più barriere rispetto ai colleghi uomini, devono presentarsi mediamente più preparate, sia in termini di titoli che di capacità professionali.

I giovani amministratori eletti alla carica di sindaco sono in possesso nel 50% dei casi della laurea e nel 47% della licenza di scuola media superiore o di un titolo equipollente. Si è quindi in presenza di una fascia di popolazione che ha conseguito titoli di studio generalmente più elevati rispetto ai titoli posseduti dai pari età a livello nazionale che accedono a cariche meno prestigiose: tale percentuale infatti scende, via via che diminuisce il

Figura 4. Titoli di studio e genere



Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 14. Titoli di studio per carica tra i Giovani amministratori

Titolo di studio	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
Laurea o diploma universitario	50,0%	43,9%	41,4%	31,7%	34,1%
Licenza di scuola media superiore	47,2%	51,1%	51,7%	57,1%	55,8%
Licenza di scuola media inferiore	2,8%	5,0%	6,8%	11,1%	10,0%
Nessun titolo o titolo inferiore	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

livello della carica ricoperta, fino ad arrivare al 32% per i consiglieri under 35 laureati (tabella 14). È opportuno, tuttavia, sottolineare, come questi valori che riportano al livello di istruzione siano in crescita costante, anche rispetto alle precedenti rilevazioni effettuate⁽²⁵⁾.

Chi è in possesso di una licenza di scuola media inferiore ricopre soprattutto la carica di consigliere e, solo in 3 casi su 10, quella di sindaco.

²⁵ Cfr I Giovani di fronte alla politica, Indagine 7, Cittalia, maggio 2008.

Tabella 15. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	7.531	34,1%	35.635	30,2%
Licenza di scuola media superiore	12.324	55,8%	55.637	47,1%
Licenza di scuola media inferiore	2.210	10,0%	23.664	20,0%
Nessun titolo o titolo inferiore	26	0,1%	3.143	2,7%
Totale	22.091	100,0%	118.079	100,0%
Non specificato	1.055	-	5.174	-
Totale	23.146	-	123.253	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Osservando la tabella 15, emerge come la percentuale dei giovani amministratori in possesso di laurea sia superiore alla media degli amministratori comunali: il 34% contro il 30%. Complessivamente, ben un quinto degli amministratori comunali è in possesso della licenza media inferiore come unico titolo di studio, contro il 10% dei giovani amministratori (valore, comunque, da non trascurare), mentre meno della metà (47%) degli over 35 è in possesso del diploma (contro il 56% degli under 35).

È possibile affermare, sulla base dei dati, che i giovani che si avvicinano all'amministrazione comunale italiana hanno un livello di istruzione più elevato rispetto ai colleghi più adulti.

Dinamiche statiche

La politica e la pubblica amministrazione avvertono ormai un forte bisogno di ricambio e i dati sui giovani amministratori mostrano che questo ricambio è possibile e, almeno nelle realtà comunali, già in corso.

Confrontando i dati del presente Rapporto con quelli rilevati in occasione dell'indagine Cittalia del 2008, *I giovani di fronte alla politica*, si registra qualche passo avanti riguardo ai numeri degli under 35. Rispetto a due anni fa, infatti, il numero dei giovani impegnato all'interno delle amministrazioni

comunali è, seppur in minimo valore, cresciuto: dal 18,7% al 18,8% del totale degli amministratori⁽²⁶⁾ (tabella 16).

Altro dato importante, poi, è quello relativo alla presenza femminile: se nella precedente indagine le giovani donne erano il 26,3% dei giovani amministratori, oggi sono il 27,1%. Rimane invece confermato il dato relativo alla rappresentanza dei giovani amministratori uomini e donne in confronto al totale degli amministratori dello stesso genere.

Tabella 16. Confronto GA per carica 2008-2010

Carica	% sul totale dei GA 2008	% sul totale dei GA 2010
Sindaco	1,4%	1,6%
Vicesindaco	2,0%	2,5%
Assessore	16,5%	18,7%
Consigliere	80,1%	77,2%
Totale	100%	100%

Fonte: elaborazioni Cittalia su dati ANCITEL 2008 e Ministero dell'Interno 2010 e rilevazione ANCI-Cittalia 2010

Rispetto alle cariche, osserviamo che i giovani amministratori sono *maturati*: seppur rimanendo in maggioranza consiglieri (il 77%) i valori in corrispondenza delle cariche più alte risultano tutti aumentati (+ 0,2% per i sindaci under 35, + 0,5% per i vicesindaco e + 2,9% per gli assessori), si veda la tabella 17. Questa crescita di ruoli risulta confermata anche rispetto al numero totale degli amministratori, con variazioni addirittura impercettibili, ma sui numeri complessivi, comunque significative.

Infine, è possibile affermare che negli ultimi due anni, i giovani amministratori hanno raffinato i propri percorsi di istruzione, annoverando valori più alti rispetto al livello superiore di istruzione: ben il 34,1% degli amministratori under 35 è in possesso di una laurea o titolo superiore, contro il 28,7% di due anni fa. Sono invece diminuiti quelli in possesso solo di licenza di scuola media o titolo inferiore (tabella 18).

²⁶ Questo dato è più significativo se si considera che, come spiegato nella nota metodologica, al contrario della rilevazione del 2008, in cui, secondo quanto risulta dalla banca dati del Ministero dell'Interno, erano state prese in considerazione le cariche, anziché il numero degli amministratori, quest'anno sono state eliminati ben 16.174 casi di anagrafiche duplicate per la doppia carica degli amministratori (ad esempio, i casi di assessore anche consigliere, sindaco anche consigliere, ecc.). Per questo, in proporzione, ci troviamo in presenza di un 18,8% rappresentativamente ancora più pesante.

Tabella 17. Confronto GA/tot amministratori, per carica, 2008-2010

Carica	% GA su totale amm.ri 2008	% GA su totale amm.ri 2010
Sindaco	0,26%	0,31%
Vicesindaco	0,37%	0,47%
Assessore	3,08%	3,51%
Consigliere	14,95%	14,49%
Totale	18,7%	18,8%

Fonte: elaborazioni Cittalia su dati ANCITEL 2008 e Ministero dell'Interno 2010 e rilevazione ANCI-Cittalia 2010

Tabella 18. Confronto GA per titolo di studio 2008-2010

Titolo di studio	% sul totale dei GA 2008	% sul totale dei GA 2010
Laurea o diploma universitario	28,7%	34,1%
Licenza di scuola media superiore	57,1%	55,8%
Licenza di scuola media inferiore	12,2%	10,0%
Nessun titolo o titolo inferiore	2,0%	0,1%
Totale	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Ciò che questo Rapporto sui giovani amministratori mette in luce è che, se è vero che gli amministratori under 35 si propongono di rappresentare il futuro della politica, il contenuto tasso di crescita numerica che hanno registrato in due anni non è incoraggiante per sperare che questo futuro arrivi tanto presto. La passata indagine di Cittalia che aveva censito la presenza degli under 35 nelle amministrazioni comunali, infatti e come detto, risale al 2008. Da allora, ben 4.772⁽²⁷⁾ comuni sono andati al voto: il 59% del totale dei comuni italiani. Ebbene la variazione che i giovani amministratori incamerano è, sì un incremento, ma dello 0,1%.

27 Fonte Ministero dell'Interno

I numeri che descrivono i giovani amministratori, seppur non rappresentativi di una crescita repentina, ritraggono, comunque, una realtà consolidata che può svilupparsi ma che deve essere incoraggiata. E se è vero, e va sottolineato con enfasi, che, all'interno di questa categoria, la rappresentanza femminile è forte e in crescita, è anche vero che la strada che resta da percorrere ai giovani amministratori è ancora lunga.

Gli amministratori under 35, tuttavia, non costituiscono solo un caso di studio ma una fascia nutrita di rappresentanza politica che ha tutti gli strumenti e l'intenzione per scuotere un Paese, sotto molti aspetti, intorpidito: il loro impegno, così come emerge dal presente Rapporto rimane un monito per tutti gli italiani che il cambiamento è possibile ma va sostenuto.

Nella parte successiva, verranno declinati i numeri dei giovani amministratori a livello regionale.

Elenco delle tabelle e delle figure

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

Tabella 2. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Figura 1. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Tabella 3. I Giovani amministratori per ripartizione geografica

Figura 2. Distribuzione dei Giovani amministratori

Tabella 4. Distribuzione dei senatori per fasce di età dall'inizio della XVI legislatura

Tabella 5. I Giovani amministratori comunali, per carica

Tabella 6. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Tabella 8. Ripartizione dei giovani amministratori dei comuni, per anno di nascita e carica

Tabella 9. Ripartizione dei Giovani amministratori dei comuni, per classe di età e carica

Tabella 10. Cariche amministrative e divisione per genere

Tabella 11. Confronto Uomini-Donne al Parlamento Italiano tra il 1994 e il 2010 (dati %)

Tabella 12. Ripartizione per carica (valori percentuali)

Figura 3. Titolo di studio dei Giovani amministratori

Tabella 13. Livello di istruzione dei Giovani amministratori

Figura 4. Titoli di studio e genere

Tabella 14. Titoli di studio per carica tra i Giovani amministratori

Tabella 15. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Tabella 16. Confronto GA per carica 2008-2010

Tabella 17. Confronto GA/tot amministratori, per carica, 2008-2010

Tabella 18. Confronto GA per titolo di studio 2008-2010

Parte seconda

**Giovani amministratori:
la distribuzione regionale**

Italia Nord-Occidentale



Piemonte

I giovani amministratori piemontesi corrispondono a circa il 12% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e a poco più del 17% degli amministratori comunali della regione⁽¹⁾.

Tabella 1. I giovani amministratori comunali

	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Donne	835	30,2%	3.496	23,9%
Uomini	1.927	69,8%	12.429	15,5%
Totale	2.762	100,0%	15.925	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Piemonte sono poco meno di un terzo dei giovani amministratori regionali, dato al di sopra della media nazionale del 27%. Le giovani amministratrici piemontesi sono, poi, circa 24% delle amministratrici totali della regione, valore inferiore a quello medio nazionale del 28%.

Tabella 2. I giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Sindaco	80	2,9%	1.205	6,6%
Vicesindaco	72	2,6%	921	7,8%
Assessore	504	18,2%	3.216	15,7%
Consigliere	2.106	76,2%	10.583	19,9%
Totale	2.762	100,0%	15.925	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Piemonte i giovani svolgono in nettissima prevalenza l'incarico di consigliere (più del 76%) rimanendo, comunque, un esiguo 20% del totale dei consiglieri. Appena il 3% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci under 35 della regione sono poco più del 6%.

¹ È da rilevare che in Piemonte si concentra il 15% dei comuni italiani

Tabella 3. I giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale amministratori	GA/totale amministratori
Sindaco	Donne	10	164	6,1%
	Uomini	70	1.041	6,7%
	Totale	80	1.205	6,6%
Vicesindaco	Donne	20	157	12,7%
	Uomini	52	764	6,8%
	Totale	72	921	7,8%
Assessore	Donne	147	707	20,8%
	Uomini	357	2.509	14,2%
	Totale	504	3.216	15,7%
Consigliere	Donne	658	2.468	26,7%
	Uomini	1.448	8.115	17,8%
	Totale	2.106	10.583	19,9%
Totale	Donne	835	3.496	23,9%
	Uomini	1.927	12.429	15,5%
	Totale	2.762	15.925	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Alessandria	113	4,1%	950	11,9%
Asti	321	11,6%	1.734	18,5%
Biella	246	8,9%	1.440	17,1%
Cuneo	599	21,7%	3.045	19,7%
Novara	244	8,8%	1.416	17,2%
Torino	781	28,3%	4.838	16,1%
Verbano Cusio Ossola	188	6,8%	1.182	15,9%
Vercelli	270	9,8%	1.320	20,5%
Totale	2.762	100%	15.925	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In linea con l'andamento medio nazionale, in proporzione rispetto al totale degli amministratori comunali piemontesi, la partecipazione femminile delle under 35 è nettamente più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 24% rispetto al 15% sul totale delle cariche. In particolare, ben il 27% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 21% degli assessori, il 13% delle vicesindaco e il 6% dei sindaci donna (dato quest'ultimo molto simile agli under 35 uomini).

Tabella 5. Ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
0 - 1.999	1.846	66,8%	9.835	18,8%
2.000 - 4.999	501	18,1%	3.041	16,5%
5.000 - 9.999	166	6,0%	1.130	14,7%
10.000 - 19.999	104	3,8%	792	13,1%
20.000 - 59.999	127	4,6%	906	14,0%
60.000 - 249.999	10	0,4%	156	6,4%
> 250.000	8	0,3%	65	12,3%
Totale	2.762	100%	15.925	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	66	57	336	1.387	1.846
2.000 - 4.999	12	8	96	385	501
5.000 - 9.999	1	4	33	128	166
10.000 - 19.999	1	2	18	83	104
20.000 - 59.999	0	1	19	107	127
60.000 - 249.999	0	0	2	8	10
> 250.000	0	0	0	8	8
Totale	80	72	504	2.106	2.762

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	769	28,8%	2.612	20,5%
Licenza di scuola media superiore	1.490	55,8%	5.585	43,8%
Licenza di scuola media inferiore	405	15,2%	3.771	29,6%
Nessun titolo o titolo inferiore	4	0,1%	792	6,2%
Totale	2.668	100,0%	12.760	100,0%
Non specificato	94	-	403	-
Totale	2.762	-	13.163	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Il 28% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Torino, seguita da Cuneo (22%) e Asti (12%). La percentuale rispetto al totale degli amministratori tuttavia è meno incisiva nella provincia di Torino, in cui i giovani sono il 16% degli amministratori totali, unica delle 3 province ad avere una percentuale di giovani amministratori inferiore alla media regionale del 17% (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35 (tabella 5), si osserva che ben il 90% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni più piccoli (fino a 10.000 abitanti). In generale (tabella 6), si nota che il numero di giovani amministratori eletti diminuisce progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune (con l'eccezione dei comuni di dimensione compresa tra i 20.000 e i 60.000 abitanti per cui c'è una risalita). Il dato, comunque, è in linea con il trend nazionale.

Per quanto riguarda il titolo di studio, più dell' 80% dei giovani amministratori piemontesi è in possesso di un titolo di istruzione superiore, un buon 20% in più rispetto agli over 35 (tabella 7).

Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

I giovani amministratori valdostani corrispondono allo 0,7% del totale dei giovani amministratori comunali italiani ed al 14% degli amministratori comunali della regione.

Tabella 1. I giovani amministratori comunali

	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Donne	44	28,9%	244	18,0%
Uomini	108	71,1%	838	12,9%
Totale	152	100,0%	1.082	14,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale della Vallée sono il 29%, meno di un terzo dei giovani amministratori regionali e il 18% delle amministratrici totali della regione. Questo secondo dato risulta essere ben al di sotto della media nazionale che si attesta al 28% per quel che riguarda l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali.

Tabella 2. I giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Sindaco	4	2,6%	74	5,4%
Vicesindaco	3	2,0%	72	4,2%
Assessore	24	15,8%	243	9,9%
Consigliere	121	79,6%	693	17,5%
Totale	152	100,0%	1.082	14,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Valle d'Aosta i giovani svolgono in nettissima prevalenza l'incarico di consigliere (quasi l'80%) rimanendo, comunque, un esiguo 17% del totale dei consiglieri. Meno del 3% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci della regione con meno di 35 anni, sono poco più del 5%.

Tabella 3. I giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale amministratori	GA/totale amministratori
Sindaco	Donne	0	5	0,0%
	Uomini	4	69	5,8%
	Totale	4	74	5,4%
Vicesindaco	Donne	0	14	0,0%
	Uomini	3	58	5,2%
	Totale	3	72	4,2%
Assessore	Donne	7	52	13,5%
	Uomini	17	191	8,9%
	Totale	24	243	9,9%
Consigliere	Donne	37	173	21,4%
	Uomini	84	520	16,2%
	Totale	121	693	17,5%
Totale	Donne	44	244	18,0%
	Uomini	108	838	12,9%
	Totale	152	1.082	14,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
0 - 1.999	126	82,9%	763	16,5%
2.000 - 4.999	25	16,4%	283	8,8%
5.000 - 9.999	-	-	-	-
10.000 - 19.999	-	-	-	-
20.000 - 59.999	1	0,7%	36	2,8%
60.000 - 249.999	-	-	-	-
> 250.000	-	-	-	-
Totale	152	100%	1.082	14,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

La partecipazione femminile delle under 35, in Valle d'Aosta è nulla per le cariche di sindaco e vicesindaco ma è più marcata, rispetto alla media regionale di amministratori giovani (uomini e donne), per le cariche di assessore (13,5%) e consigliere (21% di consiglieri donna sotto i 35 anni contro il 16% di uomini under 35 ed il 14% di rappresentanza media regionale. Si veda la tabella 3). In Valle d'Aosta, ad eccezione di Aosta, sono presenti solo comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, quindi evidentemente tutti i giovani

Tabella 5. Ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	3	3	22	98	126
2.000 - 4.999	1	0	2	22	25
5.000 - 9.999	-	-	-	-	-
10.000 - 19.999	-	-	-	-	-
20.000 - 59.999	0	0	0	1	1
60.000 - 249.999	-	-	-	-	-
> 250.000	-	-	-	-	-
Totale	4	3	24	121	152

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	9	17,0%	83	14,3%
Licenza di scuola media superiore	36	67,9%	248	42,7%
Licenza di scuola media inferiore	8	15,1%	197	33,9%
Nessun titolo o titolo inferiore	0	0,0%	53	9,1%
Totale	53	100,0%	581	100,0%
Non specificato	99	-	349	-
Totale	152	-	930	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

amministratori si concentrano in questa fascia di comuni. Da notare che nel capoluogo è presente un unico amministratore under 35 che, come risulta dalla tabella 5, è un consigliere.

In generale, si noti come il numero di giovani amministratori eletti diminuisce all'aumentare della dimensione demografica del comune.

Per quanto riguarda il titolo di studio, circa l'85% dei giovani amministratori valdostani è in possesso di un titolo di istruzione superiore, quasi il 20% in più rispetto agli over 35 (tabella 6).

Liguria

I giovani amministratori della Liguria corrispondono al 2,4% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e al 15% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Liguria sono quasi un terzo dei giovani amministratori regionali e circa il 23% delle amministratrici totali della Liguria (quest'ultimo dato risulta essere inferiore alla media nazionale che si attesta al 28%).

Tabella 1. I giovani amministratori comunali

	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Donne	179	32,3%	787	22,7%
Uomini	375	67,7%	2.981	12,6%
Totale	554	100,0%	3.768	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Liguria i giovani svolgono in nettissima prevalenza l'incarico di consigliere (80%) mentre meno del 2% è stato eletto alla carica di sindaco. In particolare, i sindaci under 35 della regione sono meno del 4% del totale dei sindaci.

Tabella 2. I giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Sindaco	9	1,6%	235	3,8%
Vicesindaco	19	3,4%	182	10,4%
Assessore	85	15,3%	773	11,0%
Consigliere	441	79,6%	2.578	17,1%
Totale	554	100,0%	3.768	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In proporzione, rispetto al totale delle amministratrici comunali della Liguria, la partecipazione femminile delle under 35 è decisamente più marcata rispetto a quella dei colleghi maschi per tutte le cariche tranne quella

Tabella 3. I giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale amministratori	GA/totale amministratori
Sindaco	Donne	0	30	0,0%
	Uomini	9	205	4,4%
	Totale	9	235	3,8%
Vicesindaco	Donne	7	28	25,0%
	Uomini	12	154	7,8%
	Totale	19	182	10,4%
Assessore	Donne	23	160	14,4%
	Uomini	62	613	10,1%
	Totale	85	773	11,0%
Consigliere	Donne	149	569	26,2%
	Uomini	292	2.009	14,5%
	Totale	441	2.578	17,1%
Totale	Donne	179	787	22,7%
	Uomini	375	2.981	12,6%
	Totale	554	3.768	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

di sindaco per cui non hanno nemmeno una rappresentante. Comunque, in generale, la Liguria conta il 23% di giovani amministratrici rispetto alle donne amministratrici totali, contro il 13% di giovani amministratori rispetto agli amministratori uomini complessivi.

Tabella 4. Ripartizione dei giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Genova	171	30,9%	1.184	14,4%
Imperia	86	15,5%	740	11,6%
La Spezia	104	18,8%	571	18,2%
Savona	193	34,8%	1.273	15,2%
Totale	554	100%	3.768	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Quasi il 35% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Savona e quasi il 31% in quella di Genova, rimangono un po' distaccate le altre due province con il 19% dei giovani amministratori eletti a La Spezia e il 15% a Imperia. La percentuale rispetto al totale degli amministratori delle due province (Savona e Genova) rimane tuttavia piuttosto bilanciata e oscilla di poco attorno alla media regionale del 15% (tabella 4). Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva che più dell'85% dei giovani amministratori

Tabella 5. Ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
0 - 1.999	281	50,7%	1.719	16,3%
2.000 - 4.999	131	23,6%	801	16,4%
5.000 - 9.999	75	13,5%	530	14,2%
10.000 - 19.999	31	5,6%	360	8,6%
20.000 - 59.999	20	3,6%	194	10,3%
60.000 - 249.999	14	2,5%	102	13,7%
> 250.000	2	0,4%	62	3,2%
Totale	554	100%	3.768	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	5	11	46	219	281
2.000 - 4.999	2	6	20	103	131
5.000 - 9.999	1	2	13	59	75
10.000 - 19.999	0	0	5	26	31
20.000 - 59.999	1	0	0	19	20
60.000 - 249.999	0	0	1	13	14
> 250.000	0	0	0	2	2
Totale	9	19	85	441	554

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione (fino a 10.000 abitanti). Solo due giovani sono stati eletti nei comuni con più di 250.000 abitanti, entrambi, come si evince dalla tabella successiva, come consiglieri.

In generale, si nota come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e all'aumentare del livello della carica (tabella 6). Dato, questo, in linea con il trend nazionale.

Tabella 7. Ripartizione dei giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	176	32,4%	849	26,9%
Licenza di scuola media superiore	307	56,5%	1.440	45,7%
Licenza di scuola media inferiore	60	11,0%	717	22,7%
Nessun titolo o titolo inferiore	0	0,0%	147	4,7%
Totale	543	100,0%	3.153	100,0%
Non specificato	11	-	61	-
Totale	554	-	3.214	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Per quanto riguarda il titolo di studio, i giovani amministratori della Liguria non mostrano di avere un livello di istruzione superiore di quasi il 20% più elevato rispetto ai colleghi più adulti (tabella 7).

Lombardia

I giovani amministratori lombardi corrispondono a più del 17% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e a poco più del 20% degli amministratori comunali della regione⁽¹⁾.

Tabella 1. I giovani amministratori comunali

	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Donne	1.160	28,8%	4.161	27,9%
Uomini	2.866	71,2%	15.694	18,3%
Totale	4.026	100,0%	19.855	20,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Lombardia sono meno di un terzo dei giovani amministratori regionali e circa 28% delle amministratrici totali della regione, dati che risultano in linea con le medie nazionali che si attestano al 27% per quanto riguarda la percentuale di giovani amministratori donna sul totale dei giovani amministratori e al 28% per quel che riguarda, invece, l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali.

Tabella 2. I giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Sindaco	97	2,4%	1.543	6,3%
Vicesindaco	95	2,4%	942	10,1%
Assessore	728	18,1%	4.137	17,6%
Consigliere	3.106	77,1%	13.233	23,5%
Totale	4.026	100,0%	19.855	20,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Lombardia i giovani svolgono in grande prevalenza l'incarico di consigliere (più del 77%) rimanendo, comun-

¹ È da rilevare che in Lombardia si concentra il 19% dei comuni italiani

Tabella 3. I giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale amministratori	GA/totale amministratori
Sindaco	Donne	21	228	9,2%
	Uomini	76	1.315	5,8%
	Totale	97	1.543	6,3%
Vicesindaco	Donne	24	166	14,5%
	Uomini	71	776	9,1%
	Totale	95	942	10,1%
Assessore	Donne	222	948	23,4%
	Uomini	506	3.189	15,9%
	Totale	728	4.137	17,6%
Consigliere	Donne	893	2.819	31,7%
	Uomini	2.213	10.414	21,3%
	Totale	3.106	13.233	23,5%
Totale	Donne	1.160	4.161	27,9%
	Uomini	2.866	15.694	18,3%
	Totale	4.026	19.855	20,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

que, un esiguo 24% del totale dei consiglieri. Appena il 3% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci under 35, sono poco più del 6% del totale dei sindaci lombardi.

In linea con il dato nazionale, in proporzione e rispetto al totale degli amministratori comunali regionali, la partecipazione femminile delle under 35 è notevolmente più marcata rispetto a quella dei colleghi maschi: il 28% rispetto al 18% sul totale delle cariche. In particolare, ben il 32% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 23% degli assessori, il 15% delle vicesindaco e il 9% dei sindaci donna (tabella 3).

Il 24% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Bergamo, seguita con un buon distacco da Varese (11%) e Brescia (10,5%). La percentuale rispetto al totale degli amministratori tuttavia è piuttosto bilanciata e si attesta più o meno intorno alla media regionale del 20% con picchi di +5% a Bergamo e -5% a Milano (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva che più dell'80% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione (fino a 10.000 abitanti), come mostrato dalla tabella 5.

Tabella 4. Ripartizione dei giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
Bergamo	964	23,9%	3.808	25,3%
Brescia	423	10,5%	1.941	21,8%
Como	197	4,9%	1.133	17,4%
Cremona	219	5,4%	1.012	21,6%
Lecco	354	8,8%	1.610	22,0%
Lodi	81	2,0%	406	20,0%
Mantova	271	6,7%	1.240	21,9%
Milano	359	8,9%	2.348	15,3%
Monza e Brianza	192	4,8%	1.094	17,6%
Pavia	285	7,1%	1.587	18,0%
Sondrio	239	5,9%	1.211	19,7%
Varese	442	11,0%	2.465	17,9%
Totale	4.026	100%	19.855	20,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 5. Ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale amministratori	GA/totale amministratori
0 - 1.999	1.465	36,4%	6.179	23,7%
2.000 - 4.999	1.130	28,1%	5.423	20,8%
5.000 - 9.999	801	19,9%	3.946	20,3%
10.000 - 19.999	344	8,5%	2.195	15,7%
20.000 - 59.999	205	5,1%	1.514	13,5%
60.000 - 249.999	77	1,9%	521	14,8%
> 250.000	4	0,1%	77	5,2%
Totale	4.026	100%	19.855	20,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In generale, si nota come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e dell'importanza della carica (tabella 6). Il dato, comunque, è in linea con il trend nazionale.

Per quanto riguarda il titolo di studio, ben il 90% dei giovani amministratori lombardi è in possesso di un titolo di istruzione superiore, percentuale del 16% superiore rispetto agli over 35 (tabella 7).

Tabella 6. Ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	55	45	266	1.099	1.465
2.000 - 4.999	25	25	216	864	1.130
5.000 - 9.999	11	15	159	616	801
10.000 - 19.999	5	7	47	285	344
20.000 - 59.999	0	2	28	175	205
60.000 - 249.999	1	1	12	63	77
> 250.000	0	0	0	4	4
Totale	97	95	728	3.106	4.026

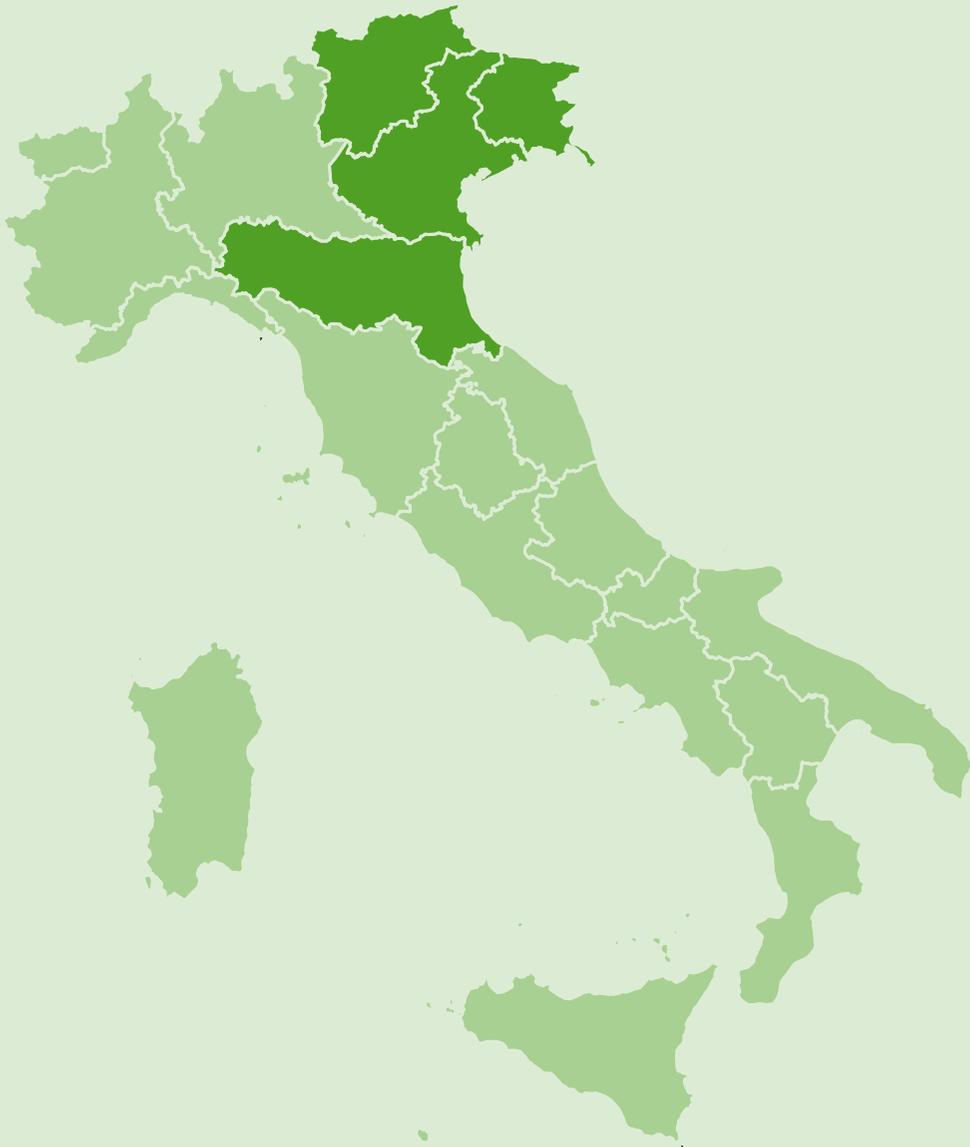
Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	1.489	38,4%	4.131	26,9%
Licenza di scuola media superiore	2.037	52,5%	7.209	47,0%
Licenza di scuola media inferiore	353	9,1%	3.432	22,4%
Nessun titolo o titolo inferiore	2	0,1%	576	3,8%
Totale	3.881	100,0%	15.348	100,0%
Non specificato	145	-	481	-
Totale	4.026	-	15.829	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Italia Nord-Orientale



Trentino Alto Adige

I giovani amministratori del Trentino Alto Adige corrispondono a quasi il 4% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e circa il 15% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Trentino Alto Adige sono quasi un terzo dei giovani amministratori regionali (31%), un dato poco al di sopra della media nazionale che si attesta al 27%. Il rapporto delle giovani amministratrici rispetto al totale delle amministratrici regionali è invece inferiore alla media nazionale: il 21% contro il 28%.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	268	30,9%	1.279	21,0%
Uomini	599	69,1%	4.636	12,9%
Totale	867	100,0%	5.915	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, anche in Trentino Alto Adige i giovani svolgono prevalentemente l'incarico di consigliere (83%) mentre appena lo 0,6% è stato eletto alla carica di sindaco. In particolare, solamente l'1,5% dei sindaci della regione ha un'età inferiore ai 35 anni (tabella 2).

In linea con la media nazionale, in proporzione e rispetto al totale degli amministratori comunali del Trentino Alto Adige, la partecipazione femminile

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	5	0,6%	344	1,5%
Vicesindaco	18	2,1%	284	6,3%
Assessore	128	14,8%	1.181	10,8%
Consigliere	716	82,6%	4.106	17,4%
Totale	867	100,0%	5.915	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

delle under 35 è più marcata di quella dei colleghi maschi: il 16% degli assessori donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 23% dei consiglieri e l'8% delle vicesindaco. Da notare, invece, che non c'è in Trentino nemmeno una donna sindaco under 35.

Più del 72% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Trento, il restante 28% in quella di Bolzano (tabella 4).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	0	18	0,0%
	Uomini	5	326	1,5%
	Totale	5	344	1,5%
Vicesindaco	Donne	3	36	8,3%
	Uomini	15	248	6,0%
	Totale	18	284	6,3%
Assessore	Donne	47	287	16,4%
	Uomini	81	894	9,1%
	Totale	128	1.181	10,8%
Consigliere	Donne	218	938	23,2%
	Uomini	498	3.168	15,7%
	Totale	716	4.106	17,4%
Totale	Donne	268	1.279	21,0%
	Uomini	599	4.636	12,9%
	Totale	867	5.915	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Bolzano	240	27,7%	2.155	11,1%
Trento	627	72,3%	3.760	16,7%
Totale	867	100%	5.915	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva che quasi il 90% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione (fino a 5.000 abitanti). Solo l'1,3% dei giovani amministratori è stato eletto nei comuni con oltre 60.000 abitanti che, tuttavia, nel Trentino Alto Adige sono solo i due capoluoghi di provincia (tabella 5).

In particolare, si noti come i pochi sindaci under 35 siano alla guida dei comuni di minore dimensione e, in generale come i posti riservati ai giovani diminuiscano all'aumentare della dimensione del comune, per tutte le cariche (tabella 6).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	600	69,2%	3.564	16,8%
2.000 - 4.999	179	20,6%	1.483	12,1%
5.000 - 9.999	47	5,4%	402	11,7%
10.000 - 19.999	23	2,7%	219	10,5%
20.000 - 59.999	7	0,8%	130	5,4%
60.000 - 249.999	11	1,3%	117	9,4%
Totale	867	100%	5.915	14,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	4	15	98	483	600
2.000 - 4.999	1	2	25	151	179
5.000 - 9.999	0	1	4	42	47
10.000 - 19.999	0	0	0	23	23
20.000 - 59.999	0	0	1	6	7
60.000 - 249.999	0	0	0	11	11
Totale	5	18	128	716	867

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Da notare, infine, come quasi l'80% dei giovani amministratori abbia un'istruzione superiore (laurea, scuola superiore o diploma post scuola superiore) a fronte di un valore di poco superiore al 55% per gli amministratori totali over 35 (tabella 7).

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	189	22,8%	907	18,3%
Licenza di scuola media superiore	465	56,1%	1.887	38,1%
Licenza di scuola media inferiore	174	21,0%	1.862	37,6%
Nessun titolo o titolo inferiore	1	0,1%	292	5,9%
Totale	829	100,0%	4.948	100,0%
Non specificato	38	-	100	-
Totale	867	-	5.048	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Veneto

I giovani amministratori nel Veneto corrispondono al 6% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e a circa il 18% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale nel Veneto sono meno di un terzo dei giovani amministratori regionali, circa 27% delle amministratrici totali della regione. Entrambi gli indicatori risultano essere più o meno in linea con le medie nazionali che si attestano al 27% per quanto riguarda la percentuale di giovani amministratori donna sul totale dei giovani amministratori e al 28% per quel che riguarda, invece, l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	396	28,6%	1.465	27,0%
Uomini	991	71,4%	6.396	15,5%
Totale	1.387	100,0%	7.861	17,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Veneto i giovani svolgono in prevalenza l'incarico di consigliere (più del 77%) rimanendo, comunque, solo il 20% del totale dei consiglieri, valore di poco inferiore rispetto alla media nazionale del 21%. Appena il 2% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci della regione con meno di 35 anni, sono quasi il 6%.

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	34	2,5%	578	5,9%
Vicesindaco	33	2,4%	356	9,3%
Assessore	250	18,0%	1.698	14,7%
Consigliere	1.070	77,1%	5.229	20,5%
Totale	1.387	100,0%	7.861	17,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali veneti, la partecipazione femminile delle under 35 è più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 27% rispetto al 15% sul totale delle cariche. In particolare, ben il 31% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 20% degli assessori, il 13% delle vicesindaco e il 12% delle donne sindaco (tabella 3).

Il 22% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Treviso, seguita da Padova al 18% e Belluno al 17%. Per quanto riguarda, invece, la percentuale rispetto al totale degli amministratori, guida la classifica la provincia di Rovigo con ben il 23% di giovani eletti sul totale degli amministratori. Fanalino di coda la provincia di Verona con un esiguo 12% di under 35 sul totale (tabella 4). Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva una tendenza differente rispetto a molte delle altre regioni analizzate: in Veneto, infatti, se è vero che il 77% dei giovani amministratori è stato eletto nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, è anche vero che ben il 23% occupa seggi nei comuni tra i 10.000 e i 250.000 abitanti, dato significativo se paragonato alla media nazionale del 18% (tabella 5).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	10	81	12,3%
	Uomini	24	497	4,8%
	Totale	34	578	5,9%
Vicesindaco	Donne	8	60	13,3%
	Uomini	25	296	8,4%
	Totale	33	356	9,3%
Assessore	Donne	65	323	20,1%
	Uomini	185	1.375	13,5%
	Totale	250	1.698	14,7%
Consigliere	Donne	313	1.001	31,3%
	Uomini	757	4.228	17,9%
	Totale	1.070	5.229	20,5%
Totale	Donne	396	1.465	27,0%
	Uomini	991	6.396	15,5%
	Totale	1.387	7.861	17,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In generale, si nota come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e dell'importanza della carica. Il dato, comunque, è in linea con il trend nazionale (tabella 6).

Per quanto riguarda il titolo di studio, quasi il 93% dei giovani amministratori del Veneto è in possesso di un titolo di istruzione superiore, una percentuale superiore a quella degli over 35, che si ferma al 75% (tabella 7).

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Belluno	230	16,6%	1.084	21,2%
Padova	251	18,1%	1.330	18,9%
Rovigo	203	14,6%	871	23,3%
Treviso	310	22,4%	1.850	16,8%
Venezia	159	11,5%	956	16,6%
Verona	109	7,9%	882	12,4%
Vicenza	125	9,0%	888	14,1%
Totale	1.387	100%	7.861	17,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	274	19,8%	1.178	23,3%
2.000 - 4.999	453	32,7%	2.228	20,3%
5.000 - 9.999	338	24,4%	1.901	17,8%
10.000 - 19.999	216	15,6%	1.501	14,4%
20.000 - 59.999	82	5,9%	780	10,5%
60.000 - 249.999	16	1,2%	153	10,5%
> 250.000	8	0,6%	120	6,7%
Totale	1.387	100%	7.861	17,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	8	12	43	211	274
2.000 - 4.999	10	11	70	362	453
5.000 - 9.999	13	7	70	248	338
10.000 - 19.999	3	2	48	163	216
20.000 - 59.999	0	1	17	64	82
60.000 - 249.999	0	0	1	15	16
> 250.000	0	0	1	7	8
Totale	34	33	250	1.070	1.387

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	580	43,5%	1.867	29,9%
Licenza di scuola media superiore	658	49,3%	2.818	45,2%
Licenza di scuola media inferiore	93	7,0%	1.358	21,8%
Nessun titolo o titolo inferiore	3	0,2%	192	3,1%
Totale	1.334	100,0%	6.235	100,0%
Non specificato	53	-	239	-
Totale	1.387	-	6.474	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Friuli Venezia Giulia

I giovani amministratori nel Friuli Venezia Giulia corrispondono al 3% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e a circa il 20% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale nel Friuli Venezia Giulia sono meno di un terzo dei giovani amministratori regionali (28%) e circa 29% delle amministratrici totali della regione. Entrambi gli indicatori risultano essere al di sopra delle medie nazionali che si attestano al 27% per quanto riguarda la percentuale di giovani amministratori donna sul totale dei giovani amministratori e al 28% per quel che riguarda, invece, l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	198	28,2%	677	29,2%
Uomini	504	71,8%	2.867	17,6%
Totale	702	100,0%	3.544	19,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, nel Friuli Venezia Giulia i giovani svolgono in netta prevalenza l'incarico di consigliere (quasi l'80%) rimanendo, comunque, solo il 23% del totale dei consiglieri. Appena l'1% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci della regione con meno di 35 anni sono poco più del 3%.

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	7	1,0%	217	3,2%
Vicesindaco	16	2,3%	186	8,6%
Assessore	121	17,2%	678	17,8%
Consigliere	558	79,5%	2.463	22,7%
Totale	702	100,0%	3.544	19,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali friulani, la partecipazione femminile delle under 35 è decisamente più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 30% rispetto al 17% sul totale delle cariche. In particolare, ben il 32% dei consiglieri donna è under 35, lo stesso vale per il 27% degli assessori, ed un sorprendente 29% delle giovani donne sindaco (tabella 3).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	7	24	29,2%
	Uomini	3	193	1,6%
	Totale	10	217	4,6%
Vicesindaco	Donne	0	24	0,0%
	Uomini	13	162	8,0%
	Totale	13	186	7,0%
Assessore	Donne	37	138	26,8%
	Uomini	84	540	15,6%
	Totale	121	678	17,8%
Consigliere	Donne	158	491	32,2%
	Uomini	400	1.972	20,3%
	Totale	558	2.463	22,7%
Totale	Donne	202	677	29,8%
	Uomini	500	2.867	17,4%
	Totale	702	3.544	19,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Gorizia	80	11,4%	441	18,1%
Pordenone	131	18,7%	762	17,2%
Trieste	18	2,6%	142	12,7%
Udine	473	67,4%	2.199	21,5%
Totale	702	100%	3.544	19,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Ben il 67% degli amministratori comunali under 35 è stato eletto nella provincia di Udine, seguita da Pordenone con il 19%. Anche per quanto riguarda la percentuale rispetto al totale degli amministratori, è la provincia di Udine a guidare la classifica con quasi il 22% di giovani amministratori sul totale degli amministratori comunali della provincia. Fanalino di coda rispetto all'indicatore è la provincia di Trieste con solo il 13% di giovani amministratori sul totale degli amministratori comunali provinciali, ben al di sotto della media regionale del 20% (tabella 4).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	291	41,5%	1.246	23,4%
2.000 - 4.999	214	30,5%	1.004	21,3%
5.000 - 9.999	115	16,4%	686	16,8%
10.000 - 19.999	47	6,7%	358	13,1%
20.000 - 59.999	22	3,1%	152	14,5%
60.000 - 249.999	13	1,9%	98	13,3%
> 250.000	-	-	-	-
Totale	702	100%	3.544	19,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	4	7	44	236	291
2.000 - 4.999	3	7	41	163	214
5.000 - 9.999	0	1	22	92	115
10.000 - 19.999	0	1	12	34	47
20.000 - 59.999	0	0	2	20	22
60.000 - 249.999	0	0	0	13	13
> 250.000	-	-	-	-	-
Totale	7	16	121	558	702

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	268	38,2%	764	27,7%
Licenza di scuola media superiore	382	54,5%	1.305	47,4%
Licenza di scuola media inferiore	50	7,1%	616	22,4%
Nessun titolo o titolo inferiore	1	0,1%	69	2,5%
Totale	701	100,0%	2.754	100,0%
Non specificato	1	-	88	-
Totale	702	-	2.842	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva una tendenza in linea con quella delle altre regioni analizzate: infatti, nel Friuli Venezia Giulia quasi il 90% dei giovani amministratori è stato eletto nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti. Rispetto alla mancanza di giovani nei comuni con popolazione superiore ai 250.000 abitanti, si sottolinea che nella regione non sono presenti comuni così densamente popolati (tabella 5).

In generale, si nota come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e dell'importanza della carica (tabella 6). Il dato, comunque, è in linea con il trend nazionale.

Per quanto riguarda il titolo di studio, più del 92% dei giovani amministratori del Friuli Venezia Giulia è in possesso di un titolo di istruzione superiore, una percentuale superiore a quella degli over 35, che si ferma al 75% (tabella 7).

Emilia Romagna

I giovani amministratori in Emilia Romagna corrispondono a circa il 6% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e a quasi il 24% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Emilia Romagna sono più di un terzo (36%) dei giovani amministratori regionali e circa 31% delle amministratrici totali della regione. Entrambi gli indicatori risultano essere ben al di sopra delle medie nazionali che si attestano al 27% per quanto riguarda la percentuale di giovani amministratori donna sul totale dei giovani amministratori e al 28% per quel che riguarda, invece, l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	489	35,6%	1.595	30,7%
Uomini	885	64,4%	4.233	20,9%
Totale	1.374	100,0%	5.828	23,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Emilia Romagna i giovani svolgono prevalentemente l'incarico di consigliere (78%) e, pur rimanendo il 27% del totale dei consiglieri, rappresentano un comunque un dato significativo rispetto alla media nazionale del 21%. Appena il 2% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci della regione under 35 sono poco meno dell'7% del totale dei primi cittadini.

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	23	1,7%	340	6,8%
Vicesindaco	37	2,7%	241	15,4%
Assessore	247	18,0%	1.219	20,3%
Consigliere	1.067	77,7%	4.028	26,5%
Totale	1.374	100,0%	5.828	23,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	3	68	4,4%
	Uomini	20	272	7,4%
	Totale	23	340	6,8%
Vicesindaco	Donne	11	59	18,6%
	Uomini	26	182	14,3%
	Totale	37	241	15,4%
Assessore	Donne	92	384	24,0%
	Uomini	155	835	18,6%
	Totale	247	1.219	20,3%
Consigliere	Donne	383	1.084	35,3%
	Uomini	684	2.944	23,2%
	Totale	1.067	4.028	26,5%
Totale	Donne	489	1.595	30,7%
	Uomini	885	4.233	20,9%
	Totale	1.374	5.828	23,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Bologna	307	22,3%	1.265	24,3%
Ferrara	81	5,9%	330	24,5%
Forlì	136	9,9%	605	22,5%
Modena	271	19,7%	1.018	26,6%
Parma	168	12,2%	833	20,2%
Piacenza	34	2,5%	307	11,1%
Ravenna	98	7,1%	444	22,1%
Reggio Emilia	263	19,1%	915	28,7%
Rimini	16	1,2%	111	14,4%
Totale	1.374	100%	5.828	23,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali emiliano romagnoli, la partecipazione femminile delle under 35 è più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 31% rispetto al 21% sul totale delle cariche. In particolare, ben il 35% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 24% degli assessori, il 19% delle vicesindaco. Un dato inverso si registra invece per i sindaci con solo 3 giovani donne sindaco nella regione, contro i 20 giovani sindaci uomini (tabella 3).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	103	7,5%	464	22,2%
2.000 - 4.999	361	26,3%	1.351	26,7%
5.000 - 9.999	382	27,8%	1.565	24,4%
10.000 - 19.999	302	22,0%	1.275	23,7%
20.000 - 59.999	134	9,8%	583	23,0%
60.000 - 249.999	86	6,3%	533	16,1%
> 250.000	6	0,4%	57	10,5%
Totale	1.374	100%	5.828	23,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	4	5	18	76	103
2.000 - 4.999	7	14	75	265	361
5.000 - 9.999	7	10	70	295	382
10.000 - 19.999	3	6	52	241	302
20.000 - 59.999	2	2	25	105	134
60.000 - 249.999	0	0	7	79	86
> 250.000	0	0	0	6	6
Totale	23	37	247	1.067	1.374

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Il 22% degli amministratori comunali under 35 è stato eletto nella provincia di Bologna, seguita da Modena e Reggio Emilia entrambe al 19%. Anche per quanto riguarda la percentuale rispetto al totale degli amministratori sono queste due province a guidare la classifica con quasi il 29% di giovani amministratori sul totale degli amministratori per Reggio Emilia e il 27% per Modena. Fanalino di coda rispetto all'indicatore è la provincia di Piacenza con l'11% di giovani amministratori sul totale degli amministratori comunali (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, anche in Emilia Romagna come in Veneto, si osserva una tendenza differente rispetto alle altre regioni analizzate: infatti, se è vero che il 60% dei giovani amministratori è stato eletto nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, è anche vero che ben il 32% occupa seggi nei comuni tra i 10.000 e i 60.000 abitanti, dato significativo se paragonato alla media nazionale del 18% (tabella 5).

In generale, si nota come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente (ma senza scomparire, in Emilia Romagna) all'aumentare della dimensione demografica del comune e dell'importanza della carica (tabella 6). Il dato, comunque, è in linea con il trend nazionale. Per quanto riguarda il titolo di studio, quasi il 94% dei giovani amministratori dell'Emilia Romagna è in possesso di un titolo di istruzione superiore, una percentuale superiore a quella degli over 35, che si ferma all'82% (tabella 7).

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	620	45,1%	1.603	36,8%
Licenza di scuola media superiore	670	48,8%	1.959	44,9%
Licenza di scuola media inferiore	55	4,0%	705	16,2%
Nessun titolo o titolo inferiore	29	2,1%	93	2,1%
Totale	1.374	100,0%	4.360	100,0%
Non specificato	0	-	94	-
Totale	1.374	-	4.454	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Italia Centrale



Marche

I giovani amministratori delle Marche corrispondono al 4,5% del totale dei giovani amministratori comunali italiani ed a ben il 24,5% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale nelle Marche sono poco meno di un terzo dei giovani amministratori regionali e ben il 36% delle amministratrici totali della regione: entrambi i dati sono al di sopra delle medie nazionali che si attestano rispettivamente al 27% e al 28% per quel che riguarda, invece, l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali (tabella 1).

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	334	32,2%	921	36,3%
Uomini	702	67,8%	3.305	21,2%
Totale	1.036	100,0%	4.226	24,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, anche nelle Marche i giovani svolgono prevalentemente l'incarico di consigliere (76%) mentre poco più dell'1% è stato eletto alla carica di sindaco. In particolare, i sindaci under 35 della regione sono circa il 6% dei sindaci totali (tabella 2).

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali delle Marche, anche qui la partecipazione femminile delle under 35 è quasi doppia rispetto a quella dei colleghi maschi: il 36% contro il 21%. In particolare, il

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	15	1,4%	247	6,1%
Vicesindaco	25	2,4%	180	13,9%
Assessore	204	19,7%	918	22,2%
Consigliere	792	76,4%	2.881	27,5%
Totale	1.036	100,0%	4.226	24,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

39% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 34% degli assessori, il 21% delle vicesindaco e ben il 9% delle donne sindaco (mentre i sindaci uomini con meno di 35 anni al momento della rilevazione risultano essere solo il 6%) (tabella 3).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	2	23	8,7%
	Uomini	13	224	5,8%
	Totale	15	247	6,1%
Vicesindaco	Donne	8	38	21,1%
	Uomini	17	142	12,0%
	Totale	25	180	13,9%
Assessore	Donne	73	212	34,4%
	Uomini	131	706	18,6%
	Totale	204	918	22,2%
Consigliere	Donne	251	648	38,7%
	Uomini	541	2233	24,2%
	Totale	792	2881	27,5%
Totale	Donne	334	921	36,3%
	Uomini	702	3305	21,2%
	Totale	1036	4226	24,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Ancona	207	20,0%	955	21,7%
Ascoli Piceno	144	13,9%	602	23,9%
Fermo	188	18,1%	673	27,9%
Macerata	181	17,5%	884	20,5%
Pesaro Urbino	316	30,5%	1.112	28,4%
Totale	1.036	100%	4.226	24,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

A guidare la classifica delle province con il maggior numero di giovani amministratori c'è Pesaro Urbino (30%), seguita, con più di 10 punti percentuali di distanza, da Ancona (20%) e Fermo (18%). Pesaro Urbino e Fermo sono alla guida della classifica provinciale anche per quanto riguarda il rapporto fra amministratori under 35 e amministratori totali con, rispettivamente, il 28,4% ed il 27,9% di amministratori under 35 sul totale degli amministratori comunali delle province.

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	416	40,2%	1.327	31,3%
2.000 - 4.999	330	31,9%	1.283	25,7%
5.000 - 9.999	146	14,1%	638	22,9%
10.000 - 19.999	61	5,9%	372	16,4%
20.000 - 59.999	52	5,0%	453	11,5%
60.000 - 249.999	31	3,0%	153	20,3%
> 250.000	-	-	-	-
Totale	1.036	100%	4.226	24,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	10	15	82	309	416
2.000 - 4.999	2	4	73	251	330
5.000 - 9.999	2	4	30	110	146
10.000 - 19.999	1	1	11	48	61
20.000 - 59.999	0	0	4	48	52
60.000 - 249.999	0	1	4	26	31
> 250.000	-	-	-	-	-
Totale	15	25	204	792	1.036

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	416	40,7%	1.115	35,6%
Licenza di scuola media superiore	531	51,9%	1.321	42,2%
Licenza di scuola media inferiore	75	7,3%	604	19,3%
Nessun titolo o titolo inferiore	1	0,1%	92	2,9%
Totale	1.023	100,0%	3.132	100,0%
Non specificato	13	-	58	-
Totale	1.036	-	3.190	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Per quanto riguarda la dimensione dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva che l'86% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione demografica (fino a 10.000 abitanti). La partecipazione dei giovani amministratori diminuisce all'aumentare della dimensione demografica fino ad arrivare allo 3% di presenza di amministratori under 35 nei comuni con più di 60.000 abitanti (tabella 5).

Rispetto alla ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica, si noti come, in generale, il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e dell'importanza della carica (tabella 6).

Da notare, infine, come nelle Marche, più del 92% dei giovani amministratori abbia un'istruzione superiore (laurea o diploma) contro il 78% circa degli over 35 (tabella 7).

Toscana

I giovani amministratori toscani corrispondono a poco meno del 5% del totale dei giovani amministratori comunali italiani ed al 22% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Toscana sono circa un terzo dei giovani amministratori regionali e corrispondono a circa il 32% delle amministratrici totali della regione. Entrambi gli indicatori risultano al di sopra delle medie nazionali, che si attestano al 27% per quanto riguarda la percentuale di giovani amministratori donna sul totale dei giovani amministratori e al 28% per quel che riguarda, invece, l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	350	32,9%	1.098	31,9%
Uomini	714	67,1%	3.721	19,2%
Totale	1.064	100,0%	4.819	22,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Toscana i giovani svolgono in nettissima prevalenza l'incarico di consigliere (78%) risultando un buon 25% del totale dei consiglieri. Poco più dell'1% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci under 35 della regione sono meno del 5% del totale dei sindaci toscani.

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	14	1,3%	285	4,9%
Vicesindaco	29	2,7%	215	13,5%
Assessore	195	18,3%	1.047	18,6%
Consigliere	826	77,6%	3.272	25,2%
Totale	1.064	100,0%	4.819	22,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In linea con il dato nazionale, anche in Toscana, in proporzione rispetto al totale degli amministratori comunali, la partecipazione femminile delle under 35 (fatta eccezione per la carica di sindaco) è nettamente più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 32% rispetto al 19%, sul totale delle cariche. In particolare, ben il 36% dei consiglieri donna della regione non ha compiuto 35 anni, lo stesso vale per il 27% degli assessori e il 18% delle vicesindaco (tabella 3). Il 20% degli amministratori comunali under 35 è stato eletto nella provincia di Pisa, seguita a poca distanza da Arezzo (18%) e da Siena (17%). In fondo alla classifica le province di Prato, Livorno e Firenze, province in cui risulta inferiore alla media regionale (22%) anche il rapporto tra giovani amministratori ed il totale degli amministratori regionali (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva che poco meno del 70% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione demografica (fino a 10.000 abitanti). Significativo il 26% eletto nei comuni con popolazione compresa fra i 10.000 e i 60.000 abitanti (tabella 5).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	0	30	0,0%
	Uomini	14	255	5,5%
	Totale	14	285	4,9%
Vicesindaco	Donne	9	51	17,6%
	Uomini	20	164	12,2%
	Totale	29	215	13,5%
Assessore	Donne	76	284	26,8%
	Uomini	119	763	15,6%
	Totale	195	1.047	18,6%
Consigliere	Donne	265	733	36,2%
	Uomini	561	2.539	22,1%
	Totale	826	3.272	25,2%
Totale	Donne	350	1.098	31,9%
	Uomini	714	3.721	19,2%
	Totale	1.064	4.819	22,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In generale, è possibile affermare che il numero di giovani amministratori eletti diminuisce progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e al crescere della carica ricoperta. Il dato è in linea con il trend nazionale (tabella 6). Per quanto riguarda il titolo di studio, ben il 94% dei giovani amministratori toscani è in possesso di un titolo di istruzione superiore, contro il 78% degli over 35 (tabella 7).

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Arezzo	195	18,3%	767	25,4%
Firenze	39	3,7%	221	17,6%
Grosseto	112	10,5%	593	18,9%
Livorno	21	2,0%	159	13,2%
Lucca	147	13,8%	692	21,2%
Massa Carrara	50	4,7%	381	13,1%
Pisa	211	19,8%	791	26,7%
Pistoia	94	8,8%	425	22,1%
Prato	14	1,3%	89	15,7%
Siena	181	17,0%	701	25,8%
Totale	1.064	100%	4.819	22,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	221	20,8%	857	25,8%
2.000 - 4.999	260	24,4%	1.072	24,3%
5.000 - 9.999	236	22,2%	993	23,8%
10.000 - 19.999	153	14,4%	733	20,9%
20.000 - 59.999	125	11,7%	623	20,1%
60.000 - 249.999	58	5,5%	484	12,0%
> 250.000	11	1,0%	57	19,3%
Totale	1.064	100%	4.819	22,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	3	8	41	169	221
2.000 - 4.999	4	5	49	202	260
5.000 - 9.999	4	6	39	187	236
10.000 - 19.999	2	7	37	107	153
20.000 - 59.999	0	2	21	102	125
60.000 - 249.999	0	0	8	50	58
> 250.000	1	1	0	9	11
Totale	14	29	195	826	1.064

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	405	39,4%	1.162	32,6%
Licenza di scuola media superiore	559	54,4%	1.618	45,3%
Licenza di scuola media inferiore	60	5,8%	693	19,4%
Nessun titolo o titolo inferiore	3	0,3%	95	2,7%
Totale	1.027	100,0%	3.568	100,0%
Non specificato	37	-	187	-
Totale	1.064	-	3.755	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Umbria

I giovani amministratori umbri corrispondono a meno del 2% del totale dei giovani amministratori comunali italiani ed al 22,5% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Umbria sono meno di un terzo dei giovani amministratori regionali (29%) e il 32% delle amministratrici totali della regione. Entrambi gli indicatori risultano essere al di sopra delle medie nazionali che si attestano al 27% per quanto riguarda la percentuale di giovani amministratori donna sul totale dei giovani amministratori e al 28% per quel che riguarda, invece, l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali.

Come già rilevato a livello nazionale, in Umbria i giovani svolgono in nettissima prevalenza l'incarico di consigliere (quasi il 90%), costituendo il 25% del totale dei consiglieri della regione (dato superiore al 21% di media nazionale dei giovani consiglieri). Circa l'1% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci della regione con meno di 35 anni, sono poco più del 4% del totale dei sindaci.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	106	28,9%	333	31,8%
Uomini	261	71,1%	1.298	20,1%
Totale	367	100,0%	1.631	22,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	4	1,1%	92	4,3%
Vicesindaco	1	0,3%	23	4,3%
Assessore	34	9,3%	214	15,9%
Consigliere	328	89,4%	1.302	25,2%
Totale	367	100,0%	1.631	22,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

La banca dati non ha, attualmente, dati relativi a giovani donne che ricoprono le cariche di sindaco e vicesindaco. Fatta eccezione per queste due cariche, in proporzione rispetto al totale degli amministratori comunali, la partecipazione femminile delle under 35, è nettamente più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 32% rispetto al 20%, sul totale delle cariche (tabella 3).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	0	12	0,0%
	Uomini	4	80	5,0%
	Totale	4	92	4,3%
Vicesindaco	Donne	0	2	0,0%
	Uomini	1	21	4,8%
	Totale	1	23	4,3%
Assessore	Donne	10	43	23,3%
	Uomini	24	171	14,0%
	Totale	34	214	15,9%
Consigliere	Donne	96	276	34,8%
	Uomini	232	1.026	22,6%
	Totale	328	1.302	25,2%
Totale	Donne	106	333	31,8%
	Uomini	261	1.298	20,1%
	Totale	367	1.631	22,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Perugia	239	65,1%	1.071	22,3%
Terni	128	34,9%	560	22,9%
Totale	367	100%	1.631	22,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Il 65% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Perugia, il restante 35% in quella di Terni⁽¹⁾ (tabella 4).

In generale, è possibile affermare che il numero di giovani amministratori eletti diminuisce progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e al crescere della carica ricoperta. Il dato è in linea con il trend nazionale (tabelle 5 e 6).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	127	34,6%	481	26,4%
2.000 - 4.999	94	25,6%	393	23,9%
5.000 - 9.999	47	12,8%	223	21,1%
10.000 - 19.999	47	12,8%	195	24,1%
20.000 - 59.999	33	9,0%	244	13,5%
60.000 - 249.999	19	5,2%	95	20,0%
> 250.000	-	-	-	-
Totale	367	100%	1.631	22,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	1	1	13	112	127
2.000 - 4.999	2	0	12	80	94
5.000 - 9.999	1	0	6	40	47
10.000 - 19.999	0	0	0	47	47
20.000 - 59.999	0	0	2	31	33
60.000 - 249.999	0	0	1	18	19
> 250.000	-	-	-	-	-
Totale	4	1	34	328	367

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

¹ Anche se poi, rispetto al numero complessivo di amministratori presenti nelle due province, la percentuale dei giovani è bilanciata e si attesta intorno al 22%.

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	64	32,5%	275	29,5%
Licenza di scuola media superiore	127	64,5%	484	52,0%
Licenza di scuola media inferiore	6	3,0%	159	17,1%
Nessun titolo o titolo inferiore	0	0,0%	13	1,4%
Totale	197	100,0%	931	100,0%
Non specificato	170	-	333	-
Totale	367	-	1.264	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Per quanto riguarda il titolo di studio, si osserva che ben il 97% dei giovani amministratori umbri è in possesso di un titolo di istruzione superiore (valore più elevato su base nazionale), contro l'81% degli over 35 (tabella 7).

Lazio

I giovani amministratori nel Lazio corrispondono a circa il 4% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e al 15,5% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale sono poco più di un quinto dei giovani amministratori regionali (22%) e circa 25% delle amministratrici totali della regione: un dato quest'ultimo, poco al di sopra della media nazionale che si attesta al 28%.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	212	22,3%	844	25,1%
Uomini	738	77,7%	5.279	14,0%
Totale	950	100,0%	6.123	15,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, nel Lazio i giovani svolgono in nettissima prevalenza l'incarico di consigliere (più del 76%) rimanendo, comunque, meno del 18% del totale dei consiglieri. Meno del 2% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci under 35 della regione sono il 4% dei sindaci complessivi.

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali laziali, la partecipazione femminile delle under 35 è decisamente più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 25% rispetto al 14% sul totale delle cariche.

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	16	1,7%	374	4,3%
Vicesindaco	30	3,2%	295	10,2%
Assessore	181	19,1%	1.338	13,5%
Consigliere	723	76,1%	4.116	17,6%
Totale	950	100,0%	6.123	15,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In particolare, ben il 29% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 17% degli assessori, il 19% delle vicesindaco e l'8% delle giovani donne sindaco (tabella 3).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	2	24	8,3%
	Uomini	14	350	4,0%
	Totale	16	374	4,3%
Vicesindaco	Donne	6	32	18,8%
	Uomini	24	263	9,1%
	Totale	30	295	10,2%
Assessore	Donne	33	191	17,3%
	Uomini	148	1.147	12,9%
	Totale	181	1.338	13,5%
Consigliere	Donne	171	597	28,6%
	Uomini	552	3.519	15,7%
	Totale	723	4.116	17,6%
Totale	Donne	212	844	25,1%
	Uomini	738	5.279	14,0%
	Totale	950	6.123	15,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Frosinone	212	22,3%	1.324	16,0%
Latina	33	3,5%	389	8,5%
Rieti	218	22,9%	1.124	19,4%
Roma	302	31,8%	2.243	13,5%
Viterbo	185	19,5%	1.043	17,7%
Totale	950	100%	6.123	15,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Il 32% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Roma (che però corrispondono solo al 13,5% del totale degli amministratori comunali della provincia), seguita, da Rieti e Frosinone, affiancate con il 23% e il 22%. Per quanto riguarda la percentuale rispetto al totale degli amministratori, è la provincia di Rieti a guidare la classifica, con più del 19% di giovani amministratori sul totale degli amministratori. Fanalino di coda rispetto all'indicatore è la provincia di Latina con appena l'8,5% di giovani amministratori sul totale degli amministratori comunali, dato al di sotto della già contenuta media regionale, assieme al 13,5% della provincia di Roma (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva una tendenza in linea con quella delle altre regioni analizzate: infatti, nel Lazio, quasi l'80% dei giovani amministratori è stato eletto nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti. Tuttavia, ben il 19,5% dei giovani amministratori, risulta in carica nei comuni della fascia 10.000-60.000 abitanti: un numero non irrilevante se confrontato con la media nazionale del 15,9% (tabella 5).

In generale, si nota come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e dell'importanza della carica (con l'eccezione dei consiglieri nei comuni con popolazione compresa tra i 20.000 e i 60.000 abitanti). Il dato, comunque, è in linea con il trend nazionale (tabella 6).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	373	39,3%	1.967	19,0%
2.000 - 4.999	259	27,3%	1.396	18,6%
5.000 - 9.999	110	11,6%	797	13,8%
10.000 - 19.999	83	8,7%	633	13,1%
20.000 - 59.999	102	10,7%	1062	9,6%
60.000 - 249.999	12	1,3%	195	6,2%
> 250.000	11	1,2%	73	15,1%
Totale	950	100%	6.123	15,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	5	15	59	294	373
2.000 - 4.999	4	7	53	195	259
5.000 - 9.999	1	5	29	75	110
10.000 - 19.999	2	1	20	60	83
20.000 - 59.999	4	1	17	80	102
60.000 - 249.999	0	1	3	8	12
> 250.000	0	0	0	11	11
Totale	16	30	181	723	950

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	275	31,0%	1.324	27,0%
Licenza di scuola media superiore	541	60,9%	2.525	51,6%
Licenza di scuola media inferiore	72	8,1%	948	19,4%
Nessun titolo o titolo inferiore	0	0,0%	99	2,0%
Totale	888	100,0%	4.896	100,0%
Non specificato	62	-	277	-
Totale	950	-	5.173	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Per quanto riguarda il titolo di studio, più del 90% dei giovani amministratori laziali è in possesso di un titolo di istruzione superiore, una percentuale superiore a quella degli over 35, che si ferma al 79% (tabella 7).

Italia Meridionale



Campania

I giovani amministratori in Campania corrispondono a circa il 7% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e al 17% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale sono meno di un quinto dei giovani amministratori regionali (dato di molto inferiore alla media nazionale del 27%) e circa il 32% delle amministratrici totali della regione (questo dato, invece, risulta superiore alla media nazionale del 28%).

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	291	17,8%	908	32,0%
Uomini	1.342	82,2%	8.715	15,4%
Totale	1.633	100,0%	9.623	17,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Campania i giovani svolgono in nettissima prevalenza l'incarico di consigliere (più del 74%) rimanendo, comunque, solo il 19% del totale dei consiglieri (dato inferiore alla media nazionale del 21%). Appena l'1% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci under 35 della regione sono il 4% del totale dei sindaci (tabella 2).

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali campani, la partecipazione femminile delle under 35 è decisamente più marcata rispetto

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	21	1,3%	528	4,0%
Vicesindaco	39	2,4%	426	9,2%
Assessore	362	22,2%	2.211	16,4%
Consigliere	1.211	74,2%	6.458	18,8%
Totale	1.633	100,0%	9.623	17,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

a quella dei colleghi uomini: il 32% rispetto al 15% sul totale delle cariche (tabella 3). In particolare, ben il 33% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 35% degli assessori, e l'11% delle giovani donne sindaco (per la carica di vicesindaco, invece, il trend risulta invertito).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	3	28	10,7%
	Uomini	18	500	3,6%
	Totale	21	528	4,0%
Vicesindaco	Donne	3	34	8,8%
	Uomini	36	392	9,2%
	Totale	39	426	9,2%
Assessore	Donne	82	236	34,7%
	Uomini	280	1975	14,2%
	Totale	362	2.211	16,4%
Consigliere	Donne	203	610	33,3%
	Uomini	1.008	5.848	17,2%
	Totale	1.211	6.458	18,8%
Totale	Donne	291	908	32,0%
	Uomini	1.342	8.715	15,4%
	Totale	1.633	9.623	17,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Avellino	365	22,4%	1.900	19,2%
Benevento	226	13,8%	1.233	18,3%
Caserta	259	15,9%	1.564	16,6%
Napoli	327	20,0%	2.172	15,1%
Salerno	456	27,9%	2.754	16,6%
Totale	1.633	100%	9.623	17,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Il 28% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Salerno, seguita, da Avellino con il 22%. Per quanto riguarda la percentuale rispetto al totale degli amministratori, poi, è sempre la provincia di Avellino a guidare la classifica con più del 19% di giovani amministratori sul totale degli amministratori. Fanalino di coda rispetto all'indicatore è la provincia di Napoli con appena il 15% di giovani amministratori sul totale degli amministratori comunali, dato al di sotto della già bassa media regionale ma condiviso con le province di Caserta e Salerno, entrambe al 16,6% (tabella 4).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	489	29,9%	2.435	20,1%
2.000 - 4.999	456	27,9%	2.411	18,9%
5.000 - 9.999	224	13,7%	1.481	15,1%
10.000 - 19.999	185	11,3%	1.209	15,3%
20.000 - 59.999	231	14,1%	1.634	14,1%
60.000 - 249.999	40	2,4%	379	10,6%
> 250.000	8	0,5%	74	10,8%
Totale	1.633	100%	9.623	17,0%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	8	16	115	350	489
2.000 - 4.999	6	14	103	333	456
5.000 - 9.999	4	4	60	156	224
10.000 - 19.999	3	2	39	141	185
20.000 - 59.999	0	3	38	190	231
60.000 - 249.999	0	0	6	34	40
> 250.000	0	0	1	7	8
Totale	21	39	362	1.211	1.633

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	517	32,7%	3.095	39,7%
Licenza di scuola media superiore	946	59,9%	3.465	44,4%
Licenza di scuola media inferiore	116	7,3%	1.160	14,9%
Nessun titolo o titolo inferiore	1	0,1%	85	1,1%
Totale	1.580	100,0%	7.805	100,0%
Non specificato	53	-	185	-
Totale	1.633	-	7.990	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva una tendenza in linea con quella delle altre regioni analizzate: infatti, in Campania, più del 70% dei giovani amministratori è stato eletto nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti. In generale, si nota come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e dell'importanza della carica (con l'eccezione dei consiglieri nei comuni con popolazione compresa tra i 20.000 e i 60.000 abitanti). Il dato, comunque, è in linea con il trend nazionale (tabelle 5 e 6).

Per quanto riguarda il titolo di studio, più del 90% dei giovani amministratori campani è in possesso di un titolo di istruzione superiore, una percentuale superiore a quella degli over 35, che si ferma all'80% (tabella 7).

Abruzzo

I giovani amministratori abruzzesi corrispondono al 3,6% del totale dei giovani amministratori comunali italiani ed a poco più del 17% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Abruzzo sono il 24%, più di un quinto dei giovani amministratori regionali (valore inferiore alla media nazionale del 27%) e poco meno del 30% delle amministratrici totali della regione (valore superiore alla media nazionale del 28%).

Come già rilevato a livello nazionale anche in Abruzzo i giovani svolgono in prevalenza l'incarico di consigliere (75%) rimanendo, comunque, un esiguo 19% del totale dei consiglieri (valore inferiore alla media nazionale del 21%). Appena l'1% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i giovani sindaci della regione sono meno del 4% dei sindaci totali (tabella 2).

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali abruzzesi, la partecipazione femminile delle under 35 è nettamente più marcata ri-

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	201	24,0%	682	29,5%
Uomini	637	76,0%	4.169	15,3%
Totale	838	100,0%	4.851	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	11	1,3%	301	3,7%
Vicesindaco	23	2,7%	276	8,3%
Assessore	175	20,9%	1.024	17,1%
Consigliere	629	75,1%	3.250	19,4%
Totale	838	100,0%	4.851	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

spetto a quella dei colleghi maschi: il 30% rispetto al 15% sul totale delle cariche. In particolare, ben il 34% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 23% degli assessori, il 22% delle vicesindaco e il 4% dei sindaci donna (tabella 3).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	1	24	4,2%
	Uomini	10	277	3,6%
	Totale	11	301	3,7%
Vicesindaco	Donne	8	37	21,6%
	Uomini	15	239	6,3%
	Totale	23	276	8,3%
Assessore	Donne	38	164	23,2%
	Uomini	137	860	15,9%
	Totale	175	1.024	17,1%
Consigliere	Donne	154	457	33,7%
	Uomini	475	2.793	17,0%
	Totale	629	3.250	19,4%
Totale	Donne	201	682	29,5%
	Uomini	637	4.169	15,3%
	Totale	838	4.851	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Chieti	313	37,4%	1.633	19,2%
L'Aquila	204	24,3%	1.609	12,7%
Pescara	156	18,6%	778	20,1%
Teramo	165	19,7%	831	19,9%
Totale	838	100%	4.851	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Il 37% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Chieti, seguita da L'Aquila (24%), Teramo (20%) e Pescara (19%). La percentuale rispetto al totale degli amministratori tuttavia è meno incisiva nella provincia dell'Aquila, in cui i giovani sono il 13% degli amministratori totali e che risulta l'unica delle 4 province con una percentuale di giovani amministratori inferiore alla media regionale del 17% (tabella 4). Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35 (tabella 5), si osserva che ben il 90% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione demografica (fino a 10.000 abitanti).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	514	61,3%	2.676	19,2%
2.000 - 4.999	169	20,2%	913	18,5%
5.000 - 9.999	78	9,3%	491	15,9%
10.000 - 19.999	31	3,7%	274	11,3%
20.000 - 59.999	35	4,2%	393	8,9%
60.000 - 249.999	11	1,3%	104	0,0%
Totale	838	100%	4.851	17,3%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	10	15	107	382	514
2.000 - 4.999	1	6	34	128	169
5.000 - 9.999	0	1	22	55	78
10.000 - 19.999	0	1	7	23	31
20.000 - 59.999	0	0	5	30	35
60.000 - 249.999	0	0	0	11	11
Totale	11	23	175	629	838

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	288	35,2%	1.197	30,7%
Licenza di scuola media superiore	466	57,0%	1.789	45,9%
Licenza di scuola media inferiore	63	7,7%	825	21,2%
Nessun titolo o titolo inferiore	1	0,1%	89	2,3%
Totale	818	100,0%	3.900	100,0%
Non specificato	20	-	113	-
Totale	838	-	4.013	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In generale (tabella 6), si nota come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune (con l'eccezione dei comuni di dimensione compresa tra i 20.000 e i 60.000 abitanti per cui c'è una risalita rispetto al numero dei giovani consiglieri). Il dato, comunque, è in linea con il trend nazionale.

Per quanto riguarda il titolo di studio, più del 90% dei giovani amministratori abruzzesi è in possesso di un titolo di istruzione superiore, un buon 15% in più rispetto agli over 35 (tabella 7).

Molise

I giovani amministratori del Molise corrispondono a meno del 2% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e a quasi il 22% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale sono poco più di un quinto dei giovani amministratori regionali (valore al di sotto della media nazionale del 27%) e poco meno del 40% delle amministratrici totali del Molise, dato questo molto superiore alla media nazionale che si attesta al 28% (questo disallineamento di valori è indice di una bassa partecipazione femminile alla vita politica comunale della regione).

Come già rilevato a livello nazionale, anche in Molise i giovani svolgono prevalentemente l'incarico di consigliere (73%) mentre meno del 2% è stato eletto alla carica di sindaco. In particolare, i sindaci under 35 della regione sono poco più del 4% del totale dei sindaci.

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali del Molise, anche qui la partecipazione femminile delle under 35 è più marcata rispetto a quella

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	89	23,8%	239	37,2%
Uomini	285	76,2%	1.474	19,3%
Totale	374	100,0%	1.713	21,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	6	1,6%	136	4,4%
Vicesindaco	13	3,5%	96	13,5%
Assessore	80	21,4%	337	23,7%
Consigliere	275	73,5%	1.144	24,0%
Totale	374	100,0%	1.713	21,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

dei colleghi uomini: il 37% rispetto al 19%, valore imputabile soprattutto al basso numero di amministratrici comunali donne presenti, in generale, nella regione. In particolare, quasi il 40% degli assessori donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 38% dei consiglieri ed il 36% delle vicesindaco.

La banca dati non ha, attualmente, dati relativi a giovani donne che ricoprono la carica di sindaco (tabella 3).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	0	6	0,0%
	Uomini	6	130	4,6%
	Totale	6	136	4,4%
Vicesindaco	Donne	5	14	35,7%
	Uomini	8	82	9,8%
	Totale	13	96	13,5%
Assessore	Donne	17	43	39,5%
	Uomini	63	294	21,4%
	Totale	80	337	23,7%
Consigliere	Donne	67	176	38,1%
	Uomini	208	968	21,5%
	Totale	275	1.144	24,0%
Totale	Donne	89	239	37,2%
	Uomini	285	1.474	19,3%
	Totale	374	1.713	21,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Campobasso	314	84,0%	1.312	23,9%
Isernia	60	16,0%	401	15,0%
Totale	374	100%	1.713	21,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

L'84% degli amministratori comunali under 35 è stato eletto nella provincia di Campobasso, il restante 16% in quella di Isernia (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva che il 95% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione demografica (fino a 10.000 abitanti) in linea con il trend nazionale (tabella 5).

In particolare, si noti come i pochi sindaci under 35 siano alla guida dei piccoli comuni e, in generale, come i posti riservati ai giovani diminuiscano

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	272	72,7%	1.128	24,1%
2.000 - 4.999	67	17,9%	303	22,1%
5.000 - 9.999	17	4,5%	128	13,3%
10.000 - 19.999	2	0,5%	22	9,1%
20.000 - 59.999	16	4,3%	132	12,1%
60.000 - 249.999	-	-	-	-
Totale	374	100%	1.713	21,8%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	5	11	57	199	272
2.000 - 4.999	1	2	18	46	67
5.000 - 9.999	0	0	4	13	17
10.000 - 19.999	0	0	1	1	2
20.000 - 59.999	0	0	0	16	16
60.000 - 249.999	-	-	-	-	-
Totale	6	13	80	275	374

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	98	26,9%	369	28,3%
Licenza di scuola media superiore	216	59,3%	547	41,9%
Licenza di scuola media inferiore	50	13,7%	340	26,1%
Nessun titolo o titolo inferiore	0	0,0%	48	3,7%
Totale	364	100,0%	1.304	100,0%
Non specificato	10	-	35	-
Totale	374	-	1.339	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

all'aumentare della dimensione demografica del comune, per tutte le cariche (tabella 6). Si noti che in Molise non ci sono comuni con popolazione superiore ai 60.000 abitanti.

Da notare, infine, come più dell'85% dei giovani amministratori abbia un'istruzione superiore (contro il 70% circa degli over 35) si veda tabella 7.

Puglia

I giovani amministratori pugliesi corrispondono al 3% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e al 14% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Puglia sono poco meno di un quinto dei giovani amministratori regionali (il 19%, al di sotto della media nazionale del 27%) e corrispondono a circa il 24% delle amministratrici totali della regione (anche questo dato è inferiore alla media nazionale di partecipazione femminile delle giovani amministratrici, che si attesta al 28% del totale delle amministratrici comunali italiane).

Come già rilevato a livello nazionale, i giovani svolgono in prevalenza l'incarico di consigliere (74%) rimanendo, comunque, il 15% del totale dei consiglieri. Solo un giovane amministratore è stato eletto alla carica di sindaco. In linea con il dato nazionale, anche in Puglia, in proporzione rispetto al totale degli amministratori comunali, la partecipazione femminile delle under 35 è nettamente più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 24%

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	132	19,2%	539	24,5%
Uomini	557	80,8%	4.489	12,4%
Totale	689	100,0%	5.028	13,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	1	0,1%	247	0,4%
Vicesindaco	16	2,3%	174	9,2%
Assessore	162	23,5%	1.167	13,9%
Consigliere	510	74,0%	3.440	14,8%
Totale	689	100,0%	5.028	13,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

rispetto al 12% sul totale delle cariche. In particolare, ben il 25% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 27% degli assessori e il 18% delle vicesindaco.

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	0	11	0,0%
	Uomini	1	236	0,4%
	Totale	1	247	0,4%
Vicesindaco	Donne	3	17	17,6%
	Uomini	13	157	8,3%
	Totale	16	174	9,2%
Assessore	Donne	42	158	26,6%
	Uomini	120	1.009	11,9%
	Totale	162	1.167	13,9%
Consigliere	Donne	87	353	24,6%
	Uomini	423	3.087	13,7%
	Totale	510	3.440	14,8%
Totale	Donne	132	539	24,5%
	Uomini	557	4.489	12,4%
	Totale	689	5.028	13,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Bari	109	15,8%	779	14,0%
Barletta Andria Trani	32	4,6%	301	10,6%
Brindisi	43	6,2%	444	9,7%
Foggia	158	22,9%	1.113	14,2%
Lecce	288	41,8%	1.878	15,3%
Taranto	59	8,6%	513	11,5%
Totale	689	100%	5.028	13,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

La banca dati non ha, attualmente, dati relativi a giovani donne che ricoprono la carica di sindaco (tabella 3).

Il 42% degli amministratori comunali under 35 è stato eletto nella provincia di Lecce, seguita a distanza da Foggia (23%) e Bari (16%). La percentuale rispetto al totale degli amministratori è inferiore alla media regionale del 13,7% per le province di Barletta Andria Trani, Brindisi e Taranto (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva che il 57% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione demografica (fino a 10.000 abitanti) ma, contrariamente al trend nazionale che vuole i giovani amministratori concentrati nei comuni di minore dimensione, ben il 42% di essi risulta eletto nei comuni con popolazione compresa fra i 10.000 e i 60.000 abitanti (tabella 5).

Il numero dei giovani amministratori è relativamente contenuto nei comuni più piccoli (fino a 2.000 abitanti) in linea con la geografia amministrativa della regione e tende, invece, a crescere in maniera più che proporzionale nei comuni con popolazione compresa tra i 10.000 e i 20.000 abitanti (tabella 6).

Per quanto riguarda il titolo di studio, ben il 94% dei giovani amministratori pugliesi è in possesso di un titolo di istruzione superiore, il 20% in più rispetto agli over 35 (tabella 7).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	75	10,9%	429	17,5%
2.000 - 4.999	188	27,3%	868	21,7%
5.000 - 9.999	129	18,7%	1.000	12,9%
10.000 - 19.999	137	19,9%	1.239	11,1%
20.000 - 59.999	121	17,6%	1.082	11,2%
60.000 - 249.999	33	4,8%	351	9,4%
> 250.000	6	0,9%	59	10,2%
Totale	689	100%	5.028	13,7%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	0	3	19	53	75
2.000 - 4.999	1	6	50	131	188
5.000 - 9.999	0	4	30	95	129
10.000 - 19.999	0	1	31	105	137
20.000 - 59.999	0	2	24	95	121
60.000 - 249.999	0	0	6	27	33
> 250.000	0	0	2	4	6
Totale	1	16	162	510	689

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	225	39,5%	1.645	43,2%
Licenza di scuola media superiore	311	54,6%	1.638	43,0%
Licenza di scuola media inferiore	33	5,8%	463	12,2%
Nessun titolo o titolo inferiore	1	0,2%	61	1,6%
Totale	570	100,0%	3.807	100,0%
Non specificato	119	-	532	-
Totale	689	-	4.339	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Basilicata

I giovani amministratori della Basilicata corrispondono a meno del 2% rispetto al totale dei giovani amministratori comunali italiani e a circa il 22% degli amministratori comunali della regione.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	101	22,6%	297	34,0%
Uomini	346	77,4%	1.776	19,5%
Totale	447	100,0%	2.073	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale sono poco più di un quinto dei giovani amministratori regionali, il 34% delle amministratrici totali della Basilicata, valori sfasati rispetto alle medie nazionali che si attestano al 27% per quanto riguarda la percentuale di giovani amministratori donna sul totale dei giovani amministratori e al 28% per quel che riguarda, invece, l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali.

Come già rilevato a livello nazionale, in Basilicata i giovani svolgono in nettissima prevalenza l'incarico di consigliere (70%), il 23% dei consiglieri totali della regione, dato comunque superiore alla media nazionale del 21% di rappresentanza consiliare degli under 35. Appena l'1% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci under 35 della regione sono il 4% dei sindaci totali.

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	5	1,1%	126	4,0%
Vicesindaco	21	4,7%	106	19,8%
Assessore	107	23,9%	480	22,3%
Consigliere	314	70,2%	1.361	23,1%
Totale	447	100,0%	2.073	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali della Basilicata, la partecipazione femminile delle under 35 è più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 34% rispetto al 19,5% sul totale delle cariche (tabella 3). In particolare, più del 32% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 39% degli assessori, il 33% delle vicesindaco ed uno significativo 20% per quanto riguarda i sindaci donna (che però dipende dal fatto che le donne sindaco nella regione sono solo 5).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	1	5	20,0%
	Uomini	4	121	3,3%
	Totale	5	126	4,0%
Vicesindaco	Donne	4	12	33,3%
	Uomini	17	94	18,1%
	Totale	21	106	19,8%
Assessore	Donne	30	76	39,5%
	Uomini	77	404	19,1%
	Totale	107	480	22,3%
Consigliere	Donne	66	204	32,4%
	Uomini	248	1.157	21,4%
	Totale	314	1.361	23,1%
Totale	Donne	101	297	34,0%
	Uomini	346	1.776	19,5%
	Totale	447	2.073	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Matera	88	19,7%	438	20,1%
Potenza	359	80,3%	1.635	22,0%
Totale	447	100%	2.073	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Più dell'80% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Potenza, il restante 20% in quella di Matera. La percentuale rispetto al totale degli amministratori delle due provincie rimane però bilanciata e si attesta intorno al 20% dei giovani (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, il 95% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione demografica (fino a 10.000 abitanti). Nessun giovane amministratore risulta eletto nei comuni tra i 20.000 ed i 60.000 abitanti perché in Basilicata, non esistono comuni in tale fascia (tabella 5).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	212	47,4%	833	25,5%
2.000 - 4.999	146	32,7%	647	22,6%
5.000 - 9.999	63	14,1%	322	19,6%
10.000 - 19.999	20	4,5%	219	9,1%
20.000 - 59.999	-	-	-	-
60.000 - 249.999	6	1,3%	52	0,0%
Totale	447	100%	2.073	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	3	12	48	149	212
2.000 - 4.999	1	6	38	101	146
5.000 - 9.999	1	3	16	43	63
10.000 - 19.999	0	0	3	17	20
20.000 - 59.999	-	-	-	-	-
60.000 - 249.999	0	0	2	4	6
Totale	5	21	107	314	447

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	143	32,6%	528	33,5%
Licenza di scuola media superiore	237	54,1%	734	46,5%
Licenza di scuola media inferiore	58	13,2%	297	18,8%
Nessun titolo o titolo inferiore	0	0,0%	19	1,2%
Totale	438	100,0%	1.578	100,0%
Non specificato	9	-	48	-
Totale	447	-	1.626	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In generale, si nota come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e all'aumentare del livello della carica (tabella 6). Dato, questo, in linea con il trend nazionale.

Per quanto riguarda il titolo di studio, i giovani amministratori della Basilicata non mostrano di avere un livello di istruzione particolarmente più elevato rispetto ai colleghi più adulti: in particolare, i giovani amministratori in possesso di una laurea sono addirittura uno 0,5% in meno rispetto agli over 35, sebbene quelli in possesso della licenza di scuola media superiore siano quasi il 10% in più rispetto ai colleghi più anziani (tabella 7).

Calabria

I giovani amministratori in Calabria corrispondono a quasi il 6% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e a poco più del 21% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale in Calabria sono meno di un quinto dei giovani amministratori regionali (dato inferiore alla media nazionale del 27%) e circa il 33% delle amministratrici totali della regione (dato superiore alla media nazionale del 28%, il che è indicativo della bassa rappresentanza femminile nelle amministrazioni calabresi).

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	249	18,7%	748	33,3%
Uomini	1.083	81,3%	5.458	19,8%
Totale	1.332	100,0%	6.206	21,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Calabria i giovani svolgono in prevalenza l'incarico di consigliere (più del 70%), ovvero, il 24% del totale dei consiglieri, dato superiore alla media nazionale del 21% di presenza di consiglieri under 35. Appena l'1% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci della regione con un'età inferiore ai 35 anni sono poco più del 3% dei sindaci totali.

In proporzione, rispetto al totale degli amministratori comunali calabresi, la partecipazione femminile delle under 35 è decisamente più marcata rispetto

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	13	1,0%	393	3,3%
Vicesindaco	34	2,6%	287	11,8%
Assessore	331	24,8%	1.492	22,2%
Consigliere	954	71,6%	4.034	23,6%
Totale	1.332	100,0%	6.206	21,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

a quella dei colleghi uomini: il 33% rispetto al 20% sul totale delle cariche. In particolare, ben il 35% dei consiglieri donna della regione è under 35, lo stesso vale per il 33% degli assessori, ed il 13% delle giovani donne sindaco (tabella 3).

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	2	16	12,5%
	Uomini	11	377	2,9%
	Totale	13	393	3,3%
Vicesindaco	Donne	4	23	17,4%
	Uomini	30	264	11,4%
	Totale	34	287	11,8%
Assessore	Donne	62	190	32,6%
	Uomini	269	1.302	20,7%
	Totale	331	1.492	22,2%
Consigliere	Donne	181	519	34,9%
	Uomini	773	3.515	22,0%
	Totale	954	4.034	23,6%
Totale	Donne	249	748	33,3%
	Uomini	1.083	5.458	19,8%
	Totale	1.332	6.206	21,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Catanzaro	253	19,0%	1.251	20,2%
Cosenza	546	41,0%	2.490	21,9%
Crotone	45	3,4%	251	17,9%
Reggio Calabria	307	23,0%	1.500	20,5%
Vibo Valentia	181	13,6%	714	25,4%
Totale	1.332	100%	6.206	21,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Ben il 41% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Cosenza, seguita, ma distanziata, da Reggio Calabria con il 23%. Per quanto riguarda la percentuale di giovani rispetto al totale degli amministratori, invece, è la provincia di Vibo Valentia a guidare la classifica, con più del 25% di giovani sul totale degli amministratori. Fanalino di coda rispetto all'indicatore è la provincia di Crotone con solo il 18% di giovani amministratori sul totale degli amministratori comunali provinciali, dato al di sotto della media regionale del 21% (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, si osserva una tendenza in linea con quella delle altre regioni analizzate: infatti, in Calabria, più del 90% dei giovani amministratori è stato eletto nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti. Si noti che nessun giovane amministratore è presente nei comuni con popolazione superiore ai 250.000 abitanti perché in Calabria non esistono comuni di tale dimensione demografica (tabella 5).

In generale, è evidente come il numero di giovani amministratori eletti diminuisca progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune e dell'importanza della carica. Il dato, comunque, è in linea con il trend nazionale (tabella 6).

Per quanto riguarda il titolo di studio, quasi il 90% dei giovani amministratori calabresi è in possesso di un titolo di istruzione superiore, una percentuale superiore a quella degli over 35, che si ferma a meno dell'80% (tabella 7).

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	557	41,8%	2.327	23,9%
2.000 - 4.999	542	40,7%	2.206	24,6%
5.000 - 9.999	126	9,5%	770	16,4%
10.000 - 19.999	67	5,0%	431	15,5%
20.000 - 59.999	22	1,7%	221	10,0%
60.000 - 249.999	18	1,4%	251	7,2%
> 250.000	-	-	-	-
Totale	1.332	100%	6.206	21,5%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	7	16	135	399	557
2.000 - 4.999	6	16	143	377	542
5.000 - 9.999	0	2	35	89	126
10.000 - 19.999	0	0	10	57	67
20.000 - 59.999	0	0	5	17	22
60.000 - 249.999	0	0	3	15	18
> 250.000	-	-	-	-	-
Totale	13	34	331	954	1.332

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	382	29,4%	1617	34,7%
Licenza di scuola media superiore	744	57,2%	2075	44,5%
Licenza di scuola media inferiore	171	13,2%	860	18,5%
Nessun titolo o titolo inferiore	3	0,2%	109	2,3%
Totale	1.300	100,0%	4.661	100,0%
Non specificato	32	-	213	-
Totale	1.332	-	4.874	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Italia Insulare



Sicilia

I giovani amministratori siciliani corrispondono a circa il 7% del totale dei giovani amministratori comunali italiani ed a poco meno del 22% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale sono circa un quinto dei giovani amministratori regionali (al di sotto della media nazionale del 27%) e corrispondono a poco meno del 36% delle amministratrici totali della regione, dato ben superiore alla media nazionale di partecipazione femminile delle giovani amministratrici, che si attesta al 28% del totale delle amministratrici comunali italiane.

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	318	19,9%	894	35,6%
Uomini	1.282	80,1%	6.498	19,7%
Totale	1.600	100,0%	7.392	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, in Sicilia i giovani svolgono in nettissima prevalenza l'incarico di consigliere (85%) risultando un buon 26% del totale dei consiglieri comunali del territorio regionale. Appena lo 0,4% dei giovani amministratori è stato eletto alla carica di sindaco; in particolare, i sindaci under 35 della regione sono meno del 2% del totale dei sindaci siciliani (tabella 2).

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	6	0,4%	380	1,6%
Vicesindaco	25	1,6%	265	9,4%
Assessore	210	13,1%	1.472	14,3%
Consigliere	1.359	84,9%	5.275	25,8%
Totale	1.600	100,0%	7.392	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	0	13	0,0%
	Uomini	6	367	1,6%
	Totale	6	380	1,6%
Vicesindaco	Donne	4	32	12,5%
	Uomini	21	233	9,0%
	Totale	25	265	9,4%
Assessore	Donne	61	246	24,8%
	Uomini	149	1.226	12,2%
	Totale	210	1.472	14,3%
Consigliere	Donne	253	603	42,0%
	Uomini	1.106	4.672	23,7%
	Totale	1.359	5.275	25,8%
Totale	Donne	318	894	35,6%
	Uomini	1.282	6.498	19,7%
	Totale	1.600	7.392	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Agrigento	44	2,8%	261	16,9%
Caltanissetta	104	6,5%	426	24,4%
Catania	300	18,8%	1.465	20,5%
Enna	1	0,1%	26	3,8%
Messina	478	29,9%	2.022	23,6%
Palermo	419	26,2%	1.709	24,5%
Ragusa	55	3,4%	336	16,4%
Siracusa	92	5,8%	549	16,8%
Trapani	107	6,7%	598	17,9%
Totale	1.600	100%	7.392	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In linea con il dato nazionale, anche in Sicilia, in proporzione rispetto al totale degli amministratori comunali, la partecipazione femminile delle under 35, fatta eccezione per la carica di sindaco, è nettamente più marcata rispetto a quella dei colleghi uomini: il 36% rispetto al 20%, sul totale delle cariche. In particolare, ben il 42% dei consiglieri donna della regione ha meno di 35 anni, lo stesso vale per il 25% degli assessori e il 12% delle vicesindaco (tabella 3).

Il 30% degli amministratori comunali under 35 sono stati eletti nella provincia di Messina, seguita a poca distanza da Palermo (26%) e da Catania (in cui però la percentuale rispetto al totale degli amministratori è inferiore alla media regionale di rappresentanza dei giovani del 22%). Fanalino di coda rispetto ad entrambi gli indicatori è la provincia di Enna con lo 0,1% dei giovani amministratori rispetto al totale degli under 35 e meno del 4% rispetto al totale degli amministratori della provincia. Si noti che a Caltanissetta il 6,5% del totale degli amministratori under 35 dei comuni della regione rappresentano il 24% del totale degli amministratori della provincia (tabella 4).

Per quanto riguarda la dimensione demografica dei comuni in cui sono presenti amministratori under 35, quasi il 70% è stato eletto nei comuni di minore dimensione demografica (fino a 10.000 abitanti), mentre un significativo 27% risulta eletto nei comuni con popolazione compresa fra i 10.000 e i 60.000 abitanti.

In generale, è possibile affermare che il numero di giovani amministratori eletti diminuisce progressivamente all'aumentare della dimensione demografica del comune (con un equilibrio per i comuni delle due fasce dimen-

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	366	22,9%	1.263	29,0%
2.000 - 4.999	485	30,3%	1.870	25,9%
5.000 - 9.999	263	16,4%	1.349	19,5%
10.000 - 19.999	217	13,6%	1.139	19,1%
20.000 - 59.999	211	13,2%	1.326	15,9%
60.000 - 249.999	34	2,1%	324	10,5%
> 250.000	24	1,5%	121	19,8%
Totale	1.600	100%	7.392	21,6%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	3	10	44	309	366
2.000 - 4.999	1	8	63	413	485
5.000 - 9.999	1	3	36	223	263
10.000 - 19.999	1	1	32	183	217
20.000 - 59.999	0	2	27	182	211
60.000 - 249.999	0	1	7	26	34
> 250.000	0	0	1	23	24
Totale	6	25	210	1.359	1.600

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	399	25,5%	1.783	32,1%
Licenza di scuola media superiore	1.032	66,0%	2.757	49,6%
Licenza di scuola media inferiore	132	8,4%	959	17,2%
Nessun titolo o titolo inferiore	1	0,1%	63	1,1%
Totale	1.564	100,0%	5.562	100,0%
Non specificato	36	-	230	-
Totale	1.600	-	5.792	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

sionali: 10.000-20.000 e 20.0000-60.000 abitanti). Il dato è in linea con il trend nazionale (tabelle 5 e 6).

Per quanto riguarda il titolo di studio, più del 90% dei giovani amministratori siciliani è in possesso di un titolo di istruzione superiore, il 10% in più rispetto agli over 35 (tabella 7).

Sardegna

I giovani amministratori della Sardegna corrispondono a poco più del 4% del totale dei giovani amministratori comunali italiani e al 17% degli amministratori comunali della regione.

Le giovani donne impegnate nella vita politica comunale sono poco meno di un terzo dei giovani amministratori comunali della regione e il 28% delle amministratrici totali della regione. Entrambi gli indicatori risultano essere in linea, il secondo, e al di sopra, il primo, delle medie nazionali che si attestano al 27% per quanto riguarda la percentuale di giovani amministratori donna sul totale dei giovani amministratori e al 28% per quel che riguarda, invece, l'incidenza delle giovani donne sul totale nazionale delle amministratrici comunali (tabella 1).

Tabella 1. I Giovani amministratori comunali

	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Donne	314	31,7%	1.120	28,0%
Uomini	678	68,3%	4.670	14,5%
Totale	992	100,0%	5.790	17,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Come già rilevato a livello nazionale, anche in Sardegna i giovani svolgono prevalentemente l'incarico di consigliere (76%) mentre appena l'1% è stato eletto alla carica di sindaco. In particolare, i sindaci della regione con un'età, inferiore ai 35 anni, sono meno del 3% dei sindaci totali (tabella 2).

Tabella 2. I Giovani amministratori comunali, per carica

Carica	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	10	1,0%	375	2,7%
Vicesindaco	30	3,0%	294	10,2%
Assessore	198	20,0%	1.274	15,5%
Consigliere	754	76,0%	3.847	19,6%
Totale	992	100,0%	5.790	17,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 3. I Giovani amministratori comunali, per carica e genere

Carica	Genere	GA	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Sindaco	Donne	2	37	5,4%
	Uomini	8	338	2,4%
	Totale	10	375	2,7%
Vicesindaco	Donne	11	45	24,4%
	Uomini	19	249	7,6%
	Totale	30	294	10,2%
Assessore	Donne	62	266	23,3%
	Uomini	136	1.008	13,5%
	Totale	198	1274	15,5%
Consigliere	Donne	239	772	31,0%
	Uomini	515	3.075	16,7%
	Totale	754	3.847	19,6%
Totale	Donne	314	1.120	28,0%
	Uomini	678	4.670	14,5%
	Totale	992	5.790	17,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 4. Ripartizione dei Giovani amministratori per provincia

Comuni della provincia di	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
Cagliari	180	18,1%	1.146	15,7%
Carboni Iglesias	50	5,0%	427	11,7%
Medio Campidano	81	8,2%	449	18,0%
Nuoro	79	8,0%	638	12,4%
Olgiastra	35	3,5%	259	13,5%
Olbia Tempio	92	9,3%	491	18,7%
Oristano	254	25,6%	1.276	19,9%
Sassari	221	22,3%	1.104	20,0%
Totale	992	100%	5.790	17,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

In linea con il dato nazionale, anche in Sardegna la partecipazione femminile delle under 35 è quasi doppia - in proporzione - rispetto a quella dei colleghi maschi: il 28% rispetto al 14,5% sul totale delle cariche (tabella 3). In particolare, il 31% dei consiglieri donna della regione è under 35, lo stesso vale per il 23% degli assessori donna, il 24% delle vicesindaco e ben il 5% delle donne sindaco (mentre i sindaci uomini con meno di 35 anni sono solo il 2%).

Le province con il maggior numero di giovani amministratori sono quelle di Oristano (26%), Sassari (22%) e Cagliari (18%). Inferiore al 10% la percentuale dei giovani amministratori presenti nelle altre (tabella 4). Si noti che la presenza di giovani amministratori rispetto al totale degli amministratori è del 18% e del 18,7% (valori superiori alla media regionale del 17%) nelle province di Medio Campidano e Olbia Tempio, nonostante i valori piuttosto esigui rispetto al totale degli amministratori under 35 (8% e 9%).

Per quanto riguarda la dimensione dei comuni in cui sono attivi amministratori under 35, si osserva che quasi il 90% dei giovani amministratori della regione è stato eletto nei comuni di minore dimensione demografica (fino a 10.000 abitanti). Tale percentuale scende progressivamente fino ad arrivare a meno dell'1% di presenza di amministratori under 35 nei comuni con più di 60.000 abitanti (tabella 5).

Rispetto alla ripartizione dei giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica, si noti come i pochi sindaci under 35 siano alla guida dei comuni di minore dimensione e, in generale, come i posti riservati ai giovani diminuiscano all'aumentare della dimensione demografica del comune, per

Tabella 5. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni

Classi di ampiezza dei comuni	GA	%	totale Amministratori	GA/totale Amministratori
0 - 1.999	569	57,4%	2.655	21,4%
2.000 - 4.999	270	27,2%	1.591	17,0%
5.000 - 9.999	82	8,3%	644	12,7%
10.000 - 19.999	39	3,9%	353	11,0%
20.000 - 59.999	25	2,5%	400	0,0%
60.000 - 249.999	7	0,7%	147	0,0%
Totale	992	100%	5.790	17,1%

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 6. Ripartizione dei Giovani amministratori per classe demografica dei comuni e carica

Classi di ampiezza dei comuni	Sindaco	Vicesindaco	Assessore	Consigliere	Totale
0 - 1.999	6	19	111	433	569
2.000 - 4.999	1	9	56	204	270
5.000 - 9.999	2	1	18	61	82
10.000 - 19.999	1	1	10	27	39
20.000 - 59.999	0	0	3	22	25
60.000 - 249.999	0	0	0	7	7
Totale	10	30	198	754	992

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

Tabella 7. Ripartizione dei Giovani amministratori e degli amministratori over 35, per titolo di studio

Titolo di studio	GA	%	over 35	%
Laurea o diploma universitario	219	22,6%	1.178	25,0%
Licenza di scuola media superiore	569	58,8%	1.909	40,6%
Licenza di scuola media inferiore	176	18,2%	1.488	31,6%
Nessun titolo o titolo inferiore	4	0,4%	130	2,8%
Totale	968	100,0%	4.705	100,0%
Non specificato	24	-	93	-
Totale	992	-	4.798	-

Fonte: elaborazione Cittalia su dati Ministero dell'Interno e rilevazione ANCI-Cittalia

tutte le cariche. Da notare che nei comuni sopra i 60.000 abitanti i giovani amministratori hanno appena 7 seggi e sono tutti consiglieri (tabella 6).

Si rileva, infine, (tabella 7) come l'80% dei giovani amministratori sardi sia in possesso di un titolo di istruzione superiore (contro il 65% circa degli over 35).

Nota metodologica

La base informativa usata per le elaborazioni è rappresentata principalmente dalla banca dati degli amministratori comunali in carica fornita dal Ministero dell'Interno. La banca dati, secondo l'ultimo aggiornamento disponibile data-to 20 gennaio 2010⁽¹⁾, è stata successivamente integrata mediante un'indagine diretta di Cittalia in collaborazione con ANCI, e che ha consentito di estendere l'universo degli amministratori comunali censiti.

Il motivo che ha indotto ad ampliare la base informativa attraverso un'indagine diretta è legato al fatto che la banca dati del Ministero non copre l'universo dei Comuni italiani, e rivela dunque dei vuoti di informazione, alcuni dei quali particolarmente significativi⁽²⁾.

La banca dati del Ministero dell'Interno conta 138.731 record, corrispondenti ad altrettante cariche di amministratori comunali⁽³⁾. Se si considerano tuttavia gli amministratori e non le cariche, il numero di riscontri anagrafici si riduce a 122.557 amministratori. Sono presenti infatti 16.174 casi di anagrafiche duplicate per la doppia carica degli amministratori: tipicamente di assessore e consigliere o di sindaco (o vicesindaco) e consigliere⁽⁴⁾.

1 E quindi prima della consultazione elettorale del 28-29 marzo 2010, che ha coinvolto oltre 450 amministrazioni comunali.

2 Per 18 comuni infatti non è presente alcun dato sugli amministratori; ma soprattutto, per alcune amministrazioni di peso, il Ministero riporta solo il nome del Sindaco, ma non l'anagrafica della Giunta e del Consiglio comunale (ad esempio, Firenze, Padova, Prato, Livorno, Ferrara e Terni, ecc.).

3 Sono esclusi dalla presente analisi le cariche di commissario prefettizio, commissario straordinario e commissione speciale.

4 Qualora l'amministratore rivesta un doppio incarico è stata, ovviamente, considerata nelle analisi successive la carica di maggior prestigio (sindaco e non consigliere; assessore e non consigliere).

L'indagine diretta ha permesso di integrare la base informativa con ulteriori 696 anagrafiche di amministratori comunali. Questa aggiunta pur non consentendo di completare il quadro generale di tutti gli amministratori dei comuni italiani tuttavia, permette di integrare le informazioni mancanti delle amministrazioni di maggiore dimensione.

L'indagine Cittalia-ANCI è stata condotta sia attraverso una ricerca web sui siti istituzionali dei Comuni che attraverso una richiesta integrativa effettuata con indagine telefonica ai comuni. Grazie a questo minuzioso lavoro di raccolta svolto nel mese di marzo 2010, la presente ricerca basa le sue analisi su quadro informativo più esteso di quanto disponibile dalle sole statistiche ufficiali e si basa su 123.253 amministratori comunali, di cui 23.146 giovani.

Bibliografia

Albano, R., I giovani associati: protagonisti che non fanno notizia, pp.454 in Atti del convegno: Governo delle città e trasformazioni urbane Università della Calabria, Arcavacata di Rende 27 e 28 ottobre 2004 AIS-Sezione di Sociologia Politica.

Bertoldi, S., Infrangere il soffitto di cristallo. Indagine sulle pari opportunità nelle Casse Rurali trentine, su *Dirigenza Bancaria*, gen.-feb. 2008, Roma.

Billari, F., Rappresentanza politica: l'importanza di parlare dei giovani, in "www.neodemos.it", 17/07/2007.

Billari, F.C., Il blocco generazionale della politica italiana, in rivista *il Mulino*, Bologna, n.5/2007.

C. Carboni (a cura di), *Elite e classi dirigenti in Italia*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

Censis, *Meno mobilità, più ceti, meno classi*, in *Un Mese di Sociale*, giugno 2006.

Cittalia, *I Giovani di fronte alla politica*, *Indagine 7*, maggio 2008.

Cittalia, *Il futuro in mano a chi? Giovane Italia: una generazione sospesa tra incertezze e voglia di partecipazione*, *Indagine 10*, marzo 2009.

Buzzi, C., Cavalli, A., De Lillo, A. (a cura di), *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Commissione Europea, *Un nuovo impulso per la gioventù europea*, Libro bianco, Bruxelles, 2001.

Cova, R., Risso, E., *La Città che vorrei*, Cittalia - ANCI Ricerche, Roma, 2007.

Diamanti, I., *L'appartenenza territoriale: la generazione indifferente*, Buzzi, C., Cavalli, A., De Lillo, A. (a cura di), *Giovani del nuovo Secolo. Quinto Rapporto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Ed. Il Mulino, Bologna, 2002

Istat, *Difficoltà nella transizione dei giovani allo stato adulto e criticità nei percorsi di vita femminili*, dicembre 2009.

Norberto Bobbio; Vd. Bobbio, N., *Destra e Sinistra*, Donzelli Editore, Roma, 1995.

Pisani, R., *Dal capitale sociale alla partecipazione politica*, *Il Trimestrale*, Università di Pisa, 2007.

Putnam R. D., trad. it. *La tradizione civica nelle regioni italiane*, Milano, Mondadori, 1993.

Saccà, F., *Nuove generazioni, nuove culture politiche. Indagine sui giovani amministratori dei Comuni del Lazio*, Franco Angeli, Milano, 2006.

Stampa: Società Tipografica Romana S.r.l., Pomezia
Finito di stampare nel mese di aprile 2010

CITTALIA

00186 Roma
Via dei Prefetti 46
www.cittalia.it

ComuniCare

00186 Roma
Via dei Prefetti 46
www.anci.it

ISBN 978-88-96280-09-6



9 788896 280096 >